

# CITTÀ DI TORTONA

Provincia di Alessandria



Corso Alessandria, n.62 - 15057 - Tortona (AL)

**“Adeguamento sismico Scuola primaria “Salvo D’Acquisto”  
di Viale Kennedy: nuova costruzione per sostituzione  
degli edifici esistenti”**

## PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - NORME AMMINISTRATIVE							
DATA	22/01/2023	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Laura Lucotti						
CODICE FILE		<p>RTP:</p> <p>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA: COLUCCI&amp;PARTNERS Architettura Arch. Giuseppe Colucci Arch. Giulio Colucci Arch. Matteo Becucci</p> <p>STUDIO VOARINO CAIRO - Ingegneri Associati Ing. Daniele Voarino</p> <p>COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA: Ing. Arch. Federico Benvenuti Arch. Martina Fadanelli Arch. Giada Fiumanò Arch. Elia Zoppi</p> <p>PROGETTAZIONE STRUTTURALE: H.S. INGEGNERIA srl Ing. Paolo Pucci</p> <p>PROGETTAZIONE IMPIANTI : M.P.S. Studio Associato P.I. Luca Pollari P.I. Yuri Demi P.I. Ignazio Pollari</p> <p>CONSULENTE REQUISITI ACUSTICI PASSIVI: Studio Silence Project Agr. Dott.ssa Irene Menichini</p>						
L010_PE_GEN_01_R_R01								
SPAZIO RISERVATO AGLI ATTI D'UFFICIO								
CODICE FILE INIZIALE: L010_PE_GEN_01_R_R00							EMESSO IL	30.11.22
CODICE FILE	REV N°	TIPO	MOTIVAZIONI	EMESSO da	IL	APPROVATO da	IL	
L010_PE_GEN_01_R_R00	0	<input type="checkbox"/> esterna <input checked="" type="checkbox"/> interna	Prima emissione	COLUCCI&Partners	11.22	COLUCCI&Partners	11.22	
L010_PE_GEN_01_R_R01	1	<input checked="" type="checkbox"/> esterna <input type="checkbox"/> interna	Verifica Progetto Esecutivo	COLUCCI&Partners	01.23	COLUCCI&Partners	01.23	
	2	<input type="checkbox"/> esterna <input type="checkbox"/> interna						

	COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

COMUNE DI TORTONA  
Settore Lavori Pubblici e Cuc

Oggetto Intervento: INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO FABBRICATO SCOLASTICO – Scuola  
primaria “Salvo d’ Acquisto di viale Kennedy”

Codice intervento

Tipologia delle opere

Progetto

## CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

### NORME AMMINISTRATIVE

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 1

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

## INDICE CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

### PARTE I

ART. 1 – PREMESSA.....	4
ART. 2 – DEFINIZIONI .....	4
ART. 3 – CONOSCENZA DELLE NORME DI APPALTO .....	5
ART. 4 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI.....	5
ART. 5 – RECAPITO - COMUNICAZIONI ED INTIMAZIONI. ....	6

### TITOLO II - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE .....7

ART. 6 – AFFIDAMENTO DEI LAVORI.....	7
ART. 7 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	7
ART. 8 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE .....	7
ART. 9 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	10
ART. 10 – SUBAPPALTO.....	10
ART. 12 – SPESE.....	14
ART. 13 – CONSEGNA-INIZIO-TEMPO UTILE PER DARE ULTIMATI I LAVORI-PROROGHE-PENALI PER I RITARDI-PREMIO DI ACCELERAZIONE .....	15
ART. 14 – PROGRAMMA DEI LAVORI – SVOLGIMENTO DEI LAVORI - SOSPENSIONI - RIPRESA DEI LAVORI - RISERVE .....	17
ART. 16 – REVISIONE DEI PREZZI .....	21
ART. 17 – TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI – ANTICIPAZIONE - PAGAMENTI IN ACCONTO – CONTO FINALE - PAGAMENTO DEL SALDO .....	21
ART. 18 – RITARDO NEL PAGAMENTO DEGLI ACCONTI E DELLA RATA DI SALDO .....	23
ART. 19 – MANUTENZIONE DELLE OPERE ESEGUITE – COLLAUDO – AVVISI AD OPPONENDUM - PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA .....	23
ART. 20 – DANNI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE .....	25
ART. 21 – CESSIONE DEL CREDITO.....	25
ART. 22 – RECESSO-RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	25
ART. 23 – CONTESTAZIONI – CONTROVERSIE – COLLEGIO TECNICO CONSULTIVO.....	26
ART. 24 – DISPOSIZIONI DIVERSE E PARTICOLARI.....	27
ART. 25 – OGGETTO DELL' APPALTO .....	31
ART. 26 – DESCRIZIONE DEI LAVORI.....	31
ART. 27 – SUPERFICI .....	32
ART. 28 – CANTIERABILITA' E INTERAZIONE FRA CANTIERE E AMBIENTE ESTERNO .....	32
ART. 29 – AMMONTARE DELL'APPALTO - RIEPILOGO DEI LAVORI - COSTO STIMATO MANODOPERA - COSTO DELLA SICUREZZA.....	32
ART.29.A – AMMONTARE DELL'APPALTO.....	32
ART. 29.B – RIEPILOGO DEI LAVORI- COSTO STIMATO DELLA MANODOPERA .....	33
ART. 29.C – DETERMINAZIONE DEL COSTO DELLA SICUREZZA DI CUI AL RIEPILOGO DEI LAVORI .....	34
ART. 31 – TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI .....	36
ART. 32 – POLIZZE ASSICURATIVE.....	36
ART. 33 – RATA DI ACCONTO - FATTURAZIONE .....	36
ART. 34 – PENALI .....	37
ART. 35 – PREMIO DI ACCELERAZIONE .....	37
ART. 36 – COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO (VEDI ART. 19).....	37
ART. 37 – ALIQUOTE SPESE GENERALI ED UTILE DELL' APPALTATORE .....	37
ART. 38 – ELENCO DEGLI ELABORATI ALLEGATI .....	38

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore lavori pubblici	lavori pubblici	Pag. 2

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PARTE I

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore lavori pubblici	lavori pubblici	Pag. 3

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO I – PARTE GENERALE

## **TITOLO I – PARTE GENERALE**

### **Art. 1 – PREMESSA**

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) del Comune di Tortona è redatto in conformità al D.Lgs. 18/4/2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e relativi Decreti Ministeriali applicativi, con le sole integrazioni ritenute necessarie, comprese tutte le norme "emergenziali/covid" anche qualora non espressamente richiamate negli specifici articoli, per rendere il contratto d'appalto più aderente alle concrete esigenze funzionali del Comune di Tortona, che dell'opera è la Stazione Appaltante.

Il Capitolato Speciale d'Appalto del Comune di Tortona è composto da articoli suddivisi in Parti, Titoli, Capitoli e Sezioni così come segue:

#### **PARTE I**

- TITOLO I – PARTE GENERALE
- TITOLO II – DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE
- TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE
- TITOLO IV – PREZZI

#### **PARTE II**

- TITOLO I – PARTE GENERALE
- TITOLO II – PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI
  - CAPO I – OPERE EDILI
    - Sezione 1 MATERIALI
    - Sezione 2 OPERE COMPIUTE
  - CAPO II – OPERE DI RESTAURO
  - CAPO III – OPERE STRADALI
    - Sezione 1 MATERIALI
    - Sezione 2 OPERE COMPIUTE
  - CAPO IV – IMPIANTI TECNOLOGICI
    - Sezione 1 MATERIALI
    - Sezione 2 OPERE COMPIUTE
  - CAPO V – OPERE A VERDE
  - CAPO VI – OPERE DI FOGNATURA
  - CAPO VII – OPERE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
  - CAPO VIII – OPERE DI SEGNALETICA STRADALE

e tutti gli articoli componenti il C.S.A. si intendono qui integralmente richiamati ancorché non facenti parte di questa stampa.

Non sono consentite modifiche o utilizzi di questo documento da parte di terzi che non siano autorizzati dal Comune di Tortona.

### **Art. 2 – DEFINIZIONI**

Nel presente Capitolato Speciale d'Appalto viene indicato col nome di "Appaltatore" l'impresa o il Raggruppamento di Imprese a cui sia stato aggiudicato l'appalto; col nome di "Amministrazione" il Comune di Tortona; con "D.L." l'ufficio della Direzione dei Lavori incaricato dalla Stazione Appaltante.

<b>Comune di Tortona</b>	<b>SETTORE</b>	<b>Pagine</b>
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 4

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO I – PARTE GENERALE

### Art. 3 – CONOSCENZA DELLE NORME DI APPALTO

L'appaltatore è tenuto alla conoscenza di tutte le norme vigenti, così come indicato anche nel relativo bando, nonché degli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo. L'appaltatore deve inoltre recarsi sul luogo di esecuzione dei lavori per prendere conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, al fine di verificare le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di giudicare i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. L'appaltatore deve infine effettuare una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Tutto quanto sopra dovrà risultare da apposita dichiarazione che deve essere fornita in sede di offerta secondo quanto previsto dal bando di gara.

### Art. 4 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI

L'impresa è tenuta contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'indizione dell'appalto, stabilite oltre che dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, da:

- a) D.Lgs. 18/4/2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- b) D.Lgs. 19/04/2017 n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18/04/2016 n.50;
- c) Legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici."*
- d) D.M. delle infrastrutture e dei trasporti del 07/03/2018 n. 49 Regolamento recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" e successive modifiche, integrazioni e correzioni;
- e) D.M. del 22/08/2017 del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo; "regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del D.Lgs. 50/2016;
- f) D.L. 76/2020 convertito nella legge 120/2020;
- g) Decreto Milleproroghe n. 183 del 31/12/2020 convertito nella legge n. 21 del 26/02/2021;
- h) dal D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche e integrazioni, per quanto ancora vigente;
- i) da tutte le leggi e le norme in vigore per i lavori pubblici che si eseguono per conto dello Stato;
- j) da tutte le norme in materia di prevenzione mafiosa di cui al D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii;)
- k) da tutte le leggi in vigore relative alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro (fra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.; D.P.R. 302/56; D.P.R. 303/56 art. 64; L. 123/07 e successive modifiche; D.Lgs. 17/2010; art.2087 del Codice Civile; D.Lgs. 106/09);
- l) dalle leggi e disposizioni vigenti circa la tutela, salute, assicurazioni ed assistenza dei lavoratori;

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 5

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO I – PARTE GENERALE

- m) dalle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie, con particolare riferimento alla Legge 12 marzo 1999 n.68 sul lavoro dei disabili;
- n) dalle leggi e dai patti sindacali;
- o) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- p) dal Regolamento Urbanistico Edilizio, dal Regolamento di Polizia Urbana, dal Regolamento per Interventi nel Sottosuolo e dagli altri vigenti Regolamenti del Comune di Tortona;
- q) dal DM 37 del 22/01/2008 in materia di impianti;
- r) D.M. delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/01/2018 "Norme tecniche per le costruzioni" e relativa Circolare esplicativa all'NTC 2018 del 21/01/2019 n. 7;
- s) da quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" ;
- t) Decreti attuativi dell'art 34 del D.Lgs 50/2016 in materia di "criteri ambientali minimi";
- u) Legge 10 ottobre 2012, n. 177: "Modifiche al decreto legislativo 9 Aprile 2008 n.81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici";
- v) D.lgs. 3 Agosto 2009 n.106: "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 Aprile 2008 n.81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- w) D.lgs. 9 Aprile 2008 n.81: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- x) Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- y) Decreto del Presidente Del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", applicabili sull'intero territorio nazionale;
- z) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid -19 nei cantieri edili del 24-04-2020 e s.m.i.;
- aa) Decreto Legge n. 50 dl 17.05.22, articolo 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori -compensazioni su lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022";

Le citazioni contenute nel presente Capitolato di articoli di legge abrogati, modificati o sostituiti per effetto di disposizioni legislative vigenti al momento dell'indizione dell'appalto si intendono automaticamente aggiornate e integrate alle disposizioni vigenti, ivi incluse Linee guida/DM/DPCM in attuazione del Codice dei contratti.

L'Appaltatore è inoltre tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per lo specifico settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

E' altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

#### Art. 5 – RECAPITO - COMUNICAZIONI ED INTIMAZIONI.

L'Appaltatore deve essere sempre in comunicazione diretta con la Direzione Lavori; a tal effetto, deve stabilire un recapito telefonico mobile presso il quale l'appaltatore sia sempre reperibile.

Tutte le comunicazioni e intimazioni relative all'appalto possono essere fatte o direttamente in cantiere o alla sede dell'appaltatore.

Le notifiche degli atti giudiziari si eseguono con magistero di Ufficiale Giudiziario; le intimazioni possono eseguirsi in tutte le forme previste dalla legislazione vigente.

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 6

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

## **TITOLO II - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE**

### **Art. 6 – AFFIDAMENTO DEI LAVORI**

L'affidamento dei lavori oggetto del presente appalto avverrà con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., in combinato disposto con l'art. 36, comma 9, dello stesso decreto, in modalità telematica mediante il sistema informativo comunale della propria CUC e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2, del già citato D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

### **Art. 7 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Sono parte integrante del contratto di appalto ed in esso richiamati:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto
- l'Elenco dei Prezzi Unitari a base di gara;
- l'offerta tecnica dell'Appaltatore;
- gli Elaborati Progettuali, fra cui quelli grafici, il cui elenco è riportato al Titolo III del presente Capitolato;
- il Computo Metrico Estimativo;
- il Piano di Sicurezza e Coordinamento, predisposto dal coordinatore per la progettazione; fanno parte integrante del PSC, il fascicolo tecnico comprensivo del manuale di manutenzione, i disegni dell'area di cantiere, il computo del costo della sicurezza; completano il PSC le eventuali proposte integrative presentate dall'Appaltatore, nei casi e secondo le tipologie di cantiere previste dagli artt. 99, 100 e 101 del D.Lgs. n. 81/08, oltre al Piano Operativo di sicurezza predisposto dall'Appaltatore di cui ai medesimi articoli;
- il cronoprogramma dei lavori;
- le polizze a garanzia;
- il POS dell'appaltatore.

E' vietata la riproduzione, imitazione e contraffazione per altri lavori estranei al presente appalto di documenti, disegni, schizzi, modelli, ecc., consegnati all'Appaltatore sia in sede di gara sia in corso di esecuzione del contratto.

### **Art. 8 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, le garanzie di seguito riportate dovranno essere presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale fra imprese.

#### **Garanzia provvisoria**

La garanzia provvisoria necessaria per la partecipazione alla gara d'appalto è regolata nel bando di gara di riferimento.

#### **Garanzia definitiva**

La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 7



COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La garanzia definitiva, costituita ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. 50/2016, è fissata nella misura del 10% dell'importo contrattuale nel caso in cui il ribasso offerto in sede di gara non superi il limite del 10%. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art.103 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La Stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia definitiva nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La garanzia definitiva può essere ridotta in applicazione di quanto disposto dal comma 7 dell'art 93 del D.Lgs 50/2016, così come richiamato dal citato decreto art 103 c. 1 ultimo periodo.

Garanzia adempimenti previdenziali – assistenziali - assicurativi dei dipendenti.

Ai sensi dell'art 30 co 5 del D.Lgs 50/2016, su ogni pagamento in acconto verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,50% sull'importo netto fatturato, a garanzia dell'adempimento da parte dell'Appaltatore delle norme dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 8

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

Tali ritenute, ove gli enti previdenziali ed assicurativi (compresa la cassa edile) non abbiano comunicato inadempienze all'Amministrazione, saranno svincolate in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio.

In caso di inadempienza, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'appaltatore secondo quanto disposto dall'art. 30 del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche.

#### Garanzia pagamento rata di saldo

Il pagamento della rata di saldo, ai sensi dell'art 103 c. 6 del D.Lgs 50/2016, è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e il collaudo definitivo

#### Polizza assicurativa CAR (Construction all risks)

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

I massimali sono quelli di cui all'art 32 del presente Capitolato.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

#### Polizza assicurativa per il periodo di garanzia

Come previsto dal comma 7 art 103 D.Lgs 50/2016, qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa di cui al precedente paragrafo è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Appaltatore, coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 48 del D.Lgs. n. 50/2016, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti, anche ai sensi del comma 10 dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste dal presente articolo devono essere conformi allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19.01.2018 n. 31.

La garanzia e la polizza di cui al presente articolo dovranno essere integrate dall'Appaltatore nei casi in cui intervengano modifiche in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 9

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

#### Art. 9 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto **a corpo**, sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante, come previsto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., La firma del contratto d'appalto dovrà avvenire, decorso l'eventuale termine dilatorio qualora previsto, in applicazione dell'art 32 co 9 e co 10 del D.Lgs 50/2016, entro il termine di 60 giorni dall'efficacia della aggiudicazione, secondo quanto previsto dall'art 32 c. 8 del D.Lgs 50/2016.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa si obbliga al rispetto di tutte le norme riportate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Per la stipulazione del contratto è necessario che l'impresa aggiudicataria produca la seguente documentazione, in tutto o in parte, secondo le indicazioni dell'Amministrazione stessa:

- Composizione societaria, qualora la natura giuridica dell'aggiudicatario lo richieda, ai sensi del D.P.C.M. 187/91;
- POS;
- Garanzie e coperture assicurative di cui all'Art. 8 del presente Capitolato;
- Ricevute attestanti l'avvenuto versamento delle spese connesse alla stipulazione del contratto, qualora dovute (bollo, registrazione, diritti di segreteria, rimborso spese pubblicazione bando).

Ad avvenuta stipulazione, l'Amministrazione provvederà alla registrazione dell'atto presso la competente Agenzia delle Entrate di Tortona, subordinatamente al versamento della relativa imposta a cura dell'Appaltatore.

Sarà altresì soggetto a registrazione qualsiasi atto successivo integrativo, accessorio o comunque discendente dal contratto; pertanto l'Appaltatore si obbliga a versare la relativa imposta ed a fornire all'Amministrazione copia dell'avvenuto pagamento.

#### Art. 10 – SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art.105 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii come modificato dall'art. 49 del D.L. n. 77 del 31/05/2021.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. [Nel caso di contratti aventi ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera] La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'affidamento in subappalto potrà avvenire, previa autorizzazione dell'Amministrazione, in conseguenza ad apposita istanza presentata dall'appaltatore, con riferimento alle lavorazioni elencate alla tabella di cui all'art. 30 del presente Capitolato, in misura non superiore alla quota **del 50% dell'importo** complessivo del contratto di lavori, sussistendo le condizioni prescritte dall'art. 105 comma 4 del D.lgs. 50/2016.

Sono comunque vietate l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Infine, il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro;

- il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante.

Detta limitazione trova motivazione in relazione alla natura dei lavori da affidare, a specifiche esigenze che richiedono di non parcellizzare l'appalto, a specifiche esigenze di carattere organizzativo, quale l'organizzazione del cantiere/luogo di esecuzione della prestazione per una più efficiente e veloce

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 10

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

esecuzione delle prestazioni, a ragioni di sicurezza alla luce delle specificità del cantiere, laddove la presenza di molteplici addetti appartenenti a più operatori potrebbe aumentare i rischi di scarso coordinamento e inadeguata attuazione delle misure di tutela del lavoro.

*La suddetta limitazione trova inoltre motivazione per quanto di seguito specificato:* Trattandosi di appalto avente per oggetto categorie tali per cui la quota percentuale massima di subappalto ha anche diretta incidenza sulla qualificazione, si ritiene opportuno mantenere i limiti disposti e la facoltà alle Amministrazioni in ambito nazionale e tutt'ora vigenti, anche al fine di parità di condizioni tra tutti i potenziali concorrenti e, pertanto, allo scopo di evitare la partecipazione di operatori economici non adeguatamente qualificati alla realizzazione dei lavori di cui trattasi.

A tal fine si precisa che, in applicazione dei vigenti disposti normativi, non può essere previsto, nei documenti di gara, l'obbligo di indicare la cd "terna di subappaltatori" e, pertanto, non risulterebbe possibile – neppure potenzialmente – procedere a verificare, in sede di gara, l'idonea qualificazione in capo ai soggetti subappaltatori, effettivi esecutori dei lavori (stante che i medesimi saranno individuati non in sede di presentazione di offerta, ma solo a valle della stipula del contratto).

In relazione a quanto sopra, non potendo l'operato, comunque discrezionale e, pertanto, sindacabile, della stazione appaltante riuscire a porre su un piano di par condicio tutti i potenziali concorrenti, si ritiene necessario applicare i limiti fissati dal legislatore italiano, trovando detta scelta, tra l'altro, conferma anche dall'esperienza pregressa che fa emergere l'opportunità e necessità di confermare la percentuale nei limiti previsti dalla attuale normativa.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Appaltatore dovrà depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte dei subappaltatori dei requisiti di qualificazione nonché la dichiarazione dei subappaltatori attestante l'assenza in capo agli stessi dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal primo comma dell'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato da ultimo dall'art. 25 del decreto legge n. 113 del 4 ottobre 2018, convertito nella legge n. 132 del 1 dicembre 2018 (reclusione da uno a cinque anni e multa non inferiore ad un terzo del valore dell'opera concessa in subappalto o a cottimo e non superiore ad un terzo del valore complessivo dell'opera ricevuta in appalto). Le stesse pene si applicano al subappaltatore ed all'aggiudicatario del cottimo. E' data altresì all'Amministrazione appaltante la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di praticare per i lavori e le opere affidate in subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con un ribasso non superiore al 20%, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto.

L'Appaltatore corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Le disposizioni per il subappalto si applicano a qualsiasi contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle lavorazioni oggetto del contratto di appalto, ovunque espletate, che richiedono l'impiego di mano d'opera, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 11

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

L'appaltatore comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle Imprese, a qualsiasi titolo interessate ai lavori, dovrà essere inserito, come disposto dall'art.3 comma 2 della L.136/2010, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla stessa legge.

L'Appaltatore, nel caso di ricorso al subappalto, ha l'obbligo, ai sensi del comma 15 dell'art 105 del D.Lgs 50/2016, di riportare nei cartelli esposti all'esterno dei cantieri anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

Il pagamento dei subappaltatori è a carico dell'Appaltatore, nei limiti e termini previsti dalla norma, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 13 del D. Lgs. 50/2016, nel bando di gara e nel Contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante provvede al pagamento diretto delle prestazioni eseguite al subappaltatore o al cottimista nei seguenti casi:

- in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore;
- su richiesta del subappaltatore.

Nelle ipotesi di cui al precedente comma, la Stazione appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti previa comunicazione da parte dell'Appaltatore della parte di prestazioni eseguita dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo.

L'Appaltatore, per quanto eseguito in relazione al presente articolo, è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'appaltatore è inoltre responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, ai sensi del comma 8 dell'art 105 del D.Lgs 50/2016, fatte salve le ipotesi di cui al citato D.Lgs 50/2016 art 105 comma 13, lettere a) e c).

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto, intervengano modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore potrà richiedere l'eventuale subappalto delle lavorazioni oggetto delle modifiche.

È altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione del subappaltatore di cui all'articolo 105 comma 7 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto

#### Art. 11 – MISURE PER LA TUTELA E SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI

Le disposizioni in materia di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili sono disciplinate dal Titolo IV del D.Lgs.81 del 9/04/2008. I cantieri soggetti a tale norma sono definiti dall'art. 89 del citato Decreto e tutti i soggetti definiti da tale normativa sono tenuti a rispettare e adempiere ai rispettivi obblighi in essa richiamati. L'appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni del piano di sicurezza e coordinamento predisposto dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'obbligo è esteso alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE) in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute e alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dallo stesso CSE. I nominativi del CSP e del CSE sono comunicati, a cura della Stazione appaltante, alle imprese esecutrici e indicati nel cartello di cantiere.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore deve redigere e consegnare all'Amministrazione:

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 12

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

- eventuali proposte integrative del Piano di sicurezza e coordinamento predisposto dall'Amministrazione;
- un Piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione dello specifico cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come Piano complementare di dettaglio del Piano di sicurezza e coordinamento predisposto dall'Amministrazione.

All'atto dell'inizio dei lavori, e possibilmente nel verbale di consegna, l'Appaltatore dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro, ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in cui si colloca l'appalto.

Il Piano di sicurezza e coordinamento predisposto dall'Amministrazione, oltre che il Piano operativo di sicurezza predisposto dall'Appaltatore, formano parte integrante del contratto di appalto e sono in esso richiamati.

Ciascuna impresa esecutrice, prima dell'inizio dei rispettivi lavori, trasmette il proprio piano operativo di sicurezza all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al Coordinatore per l'esecuzione.

Le imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori, ovvero in corso d'opera, possono presentare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento trasmesso dalla Stazione appaltante, sia per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'Impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese dal piano stesso.

Le gravi o ripetute violazioni ai Piani di sicurezza sopra richiamati da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Gli oneri relativi alla sicurezza, evidenziati nel bando di gara, non sono soggetti a ribasso; il relativo importo verrà pagato ad ogni stato d'avanzamento in proporzione percentuale all'avanzamento dei lavori, esclusivamente dopo aver verificato il rispetto da parte delle imprese esecutrici delle disposizioni e delle prescrizioni contenute nel Piano di sicurezza e di coordinamento.

Entro il medesimo termine di cui al comma 2 del presente articolo l'appaltatore deve inoltrare al committente tutta la documentazione che dimostra l'adozione di tutti gli accorgimenti e i protocolli di prevenzione da contagio e finalizzati a garantire la salubrità degli ambienti di lavoro in attuazione della normativa emergenziale relativa alla diffusione del virus Covid-19 e in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, del DPCM 26.4.2020 e ss.mm.ii., del Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 aggiornato il 24 aprile 2020 e ss.mm.ii., delle ordinanze regionali, dei protocolli, dei documenti tecnici e delle circolari Inail e in ogni altra disposizione normativa e regolamentare emanata in relazione alla prevenzione da contagio Covid-19.

Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato:

- a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
- b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
- c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 13

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni del presente articolo.

e) ad adottare tutti gli accorgimenti e i protocolli di prevenzione da contagio e finalizzati a garantire la salubrità degli ambienti di lavoro in attuazione della normativa emergenziale relativa alla diffusione del virus Covid-19 e in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, del DPCM 26.4.2020 e ss.mm.ii., del Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 aggiornato il 24 aprile 2020 e ss.mm.ii., delle ordinanze regionali, dei protocolli, dei documenti tecnici e delle circolari Inail e in ogni altra disposizione normativa e regolamentare emanata in relazione alla prevenzione da contagio Covid-19 e, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'idonea formazione ai dipendenti in relazione al virus, ai suoi sintomi e alle modalità di trasmissione;
- l'adozione delle misure organizzative idonee in ottica anticontagio;
- le modalità di accesso al cantiere di dipendenti, visitatori, trasportatori, corrieri;
- le procedure di pulizia e sanificazione;
- le precauzioni igieniche personali e i dispositivi di protezione individuale;
- la gestione degli spazi comuni;
- la gestione delle riunioni e delle trasferte;
- la gestione di ingressi/uscite;
- la gestione dell'eventuale caso sintomatico sul luogo di lavoro;
- la costituzione del comitato per l'applicazione e la verifica del protocollo;
- le misure di sorveglianza sanitaria soprattutto per la verifica di eventuali lavoratori c.d. "fragili";
- la modulistica e cartellonistica annessa.

## Art. 12 – SPESE

### **Sono a carico dell'Appaltatore:**

- Le spese di pubblicità di gara qualora previste dal bando;
- Le spese relative alla stipulazione del contratto, quelle per le copie dei documenti e dei disegni, nonché tutte le spese per le tasse, imposte, licenze e concessioni, comprese quelle di bollo e l'imposta di registro sul contratto e sugli eventuali atti accessori ed integrativi dello stesso.
- i diritti di segreteria a norma della Legge 8/6/62 n.604 e successive modificazioni. Gli estremi del versamento, da effettuarsi secondo le modalità previste dall'Amministrazione, vengono riportati in calce al contratto.
- Le spese di bollo inerenti gli atti occorrenti per la gestione dell'appalto, dal giorno della consegna a quello del collaudo provvisorio.
- Le spese relative all'emissione delle garanzie e coperture assicurative di cui agli Artt. 8 e 32.
- Le spese per l'applicazione del D.Lgs.81/08 e successive modificazioni, sulla sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.
- Le spese per gli eventuali sezionamenti degli impianti di pubblica illuminazione, delle linee TPER, delle linee aeree in genere quando i lavori interferiscono con queste e/o che si rendessero necessari;
- Il rimborso delle spese eventualmente sostenute dal gestore del contratto energia per gli impianti termici, nel caso questi debba effettuare interventi necessari per la messa in funzione degli impianti, in sostituzione dell'Appaltatore.
- Le spese per la gestione (recupero o smaltimento) dei rifiuti di qualsiasi tipo presenti o prodotti in cantiere, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., se sono previsti i relativi oneri nel computo metrico estimativo.
- Le spese per fornire il personale occupato nel cantiere edile (qualora il datore di lavoro abbia più di 10 dipendenti) di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 14

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.36-bis della L. 4/08/2006 n° 248 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale."). L'obbligo di esporre la tessera di riconoscimento grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri.

- Le spese relative a quant'altro previsto dall'Art. 24 del presente capitolato.
- Le richieste e le concessioni di occupazione temporanea su suolo pubblico ad uso anche privato ad uffici ed enti preposti, secondo le prescrizioni vigenti al momento della firma del Contratto. In particolare tutta la documentazione e oneri necessari, oltre che proroghe per occupare aree, viabilità, parcheggi e tutte le aree di proprietà pubblica ad uso anche privato, quali ad esempio, cortili, portici, giardini, aree pertinenti.
- Richieste e concessioni di deroghe al rumore, ad uffici ed enti preposti.

Sono, inoltre, a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa:

- la fornitura dei modelli e campioni di tutti i materiali o lavorazioni previsti nel progetto; la mancata applicazione di tale regola pregiudica l'accettazione da parte della Direzione Lavori di materiali eventualmente già forniti in cantiere o posati in opera; in particolare ogni arrivo in cantiere di campioni o di modelli da esaminare dovrà essere puntualmente segnalato alla Direzione Lavori, che non è tenuta a notare spontaneamente la presenza o meno di tali campionature;
- la dichiarazione di installazione conforme alla normativa vigente con riferimento ai dispositivi anticaduta;
- la redazione del PIMUS (Piano operativo per il montaggio, mantenimento e smontaggio dei ponteggi) secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008.
- la redazione della dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, di cui all'art. 7 D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 "Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici", con la relazione e gli allegati previsti, nonché il Piano di manutenzione di ciascun impianto, costituito dal Manuale d'uso per la gestione e la conservazione a cura dell'utente, dal Manuale di manutenzione e dal Programma di manutenzione, entrambi destinati agli operatori e tecnici di settore.

#### **Sono a carico dell'Amministrazione:**

- L'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. (imposta sul valore aggiunto) sul tipo di opere oggetto dell'appalto.
- Eventuali spese e tasse per occupazione del suolo pubblico con oneri istruttori in carico all'appaltatore.
- Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche in più, ovvero non specificatamente previsti dal capitolato speciale d'appalto e prestazionale, disposti dalla direzione lavori o dall'organo di collaudo, per il rilascio del certificato di collaudo statico, funzionale e tecnico-amministrativo, ai sensi dell'art. 111, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, che così recita: "gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie inerenti alle attività di cui al comma 1, ovvero specificamente previsti dal capitolato speciale d'appalto di lavori, sono disposti dalla direzione dei lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico".

#### **Art. 13 – CONSEGNA-INIZIO-TEMPO UTILE PER DARE ULTIMATI I LAVORI-PROROGHE-PENALI PER I RITARDI-PREMIO DI ACCELERAZIONE**

La consegna dei lavori viene effettuata, previa comunicazione all'Appaltatore, nel giorno e nel luogo a tal fine stabilito, comunque entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 15



COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

Della consegna viene steso verbale in doppia copia ed in contraddittorio con l'Appaltatore, firmato da quest'ultimo e dalla D.L.; dalla data del verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera o dei lavori. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, la D.L. fisserà una nuova data, rimanendo la decorrenza del termine contrattuale quella della prima convocazione.

*Qualora sia inutilmente trascorso il nuovo termine assegnato, l'Amministrazione procede alla risoluzione del contratto per inadempimento e incamera la cauzione definitiva (ai sensi dell'ultimo periodo comma 1 art.1 del DL 76), fermo restando il diritto di far valere ogni ragione o compenso per i danni subiti.*

Nel caso l'Amministrazione, per motivi di urgenza, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del D.Lgs 50/2016, come modificato dalla L. 120/2020, reputi necessario procedere alla consegna dei lavori nelle more della stipula del regolare contratto, la D.L., su richiesta del RUP, provvederà alla stesura di un "Verbale di consegna dei lavori sotto le riserve di legge", previa consegna all'Amministrazione da parte dell'Appaltatore della polizza assicurativa CAR di cui agli Artt. 8 e 32 del presente capitolato, del Piano Operativo di Sicurezza, fatte salve le verifiche antimafia, senza che l'impresa possa richiedere per questo riconoscimenti aggiuntivi di alcun genere. Prima della consegna dei lavori dovrà inoltre essere acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Appaltatore;

In casi particolari, la consegna dei lavori potrà avvenire con successivi verbali di consegna parziale e l'Appaltatore potrà iniziare i lavori per le sole parti già consegnate, senza che tale circostanza risulti motivo di iscrizione di riserve; la data di consegna, a tutti gli effetti di legge, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale. L'Appaltatore è tenuto, in questo caso, a redigere un programma di esecuzione dei lavori relativo alle aree o immobili disponibili.

Qualora, vi sia un ritardo nella consegna dei lavori, dovuto a cause imputabili all'Amministrazione, l'Appaltatore ha diritto, previa presentazione di apposita istanza di recesso accettata dall'Amministrazione, al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, nella misura corrispondente alle seguenti percentuali:

- a) 0,20% per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
- b) 0,10% per l'eccedenza fino a 1.549.000 euro;
- c) 0,04% per la parte eccedente 1.549.000 euro.

Il tempo utile per ultimare i lavori oggetto dell'appalto, indicato specificatamente al Titolo III, si intende valutato in giorni naturali successivi, continui e decorrenti dalla data di consegna.

Il tempo utile contrattuale comprende le fasi di installazione di cantiere e di ogni altro impianto accessorio come pure lo smantellamento del cantiere stesso, lo sgombero a fine lavori e la pulizia delle aree esterne e dei locali, come evidenziato nel cronoprogramma e nel PSC cui si rinvia.

E' altresì contemplato nel tempo utile, il tempo necessario a fornire quanto indicato nelle singole lavorazioni di elenco prezzi e di competenza dell'Appaltatore, come ad esempio le certificazioni, le omologazioni, le prove funzionali, di laboratorio, ecc. tutto quanto necessario per consentire l'emissione del collaudo nel tempo stabilito.

L'appaltatore dovrà **comunicare**, per iscritto a mezzo PEC alla Direzione dei Lavori, l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta. La Direzione dei Lavori procederà con immediatezza alle necessarie constatazioni in contraddittorio. L'ultimazione dei lavori di appalto è subordinata pertanto alla compiutezza delle opere da realizzare e all'ottenimento da parte dell'impresa di quanto previsto nel rispetto delle norme contrattuali per dare l'opera finita a regola d'arte. La redazione del relativo certificato di ultimazione avviene a seguito dell'accertamento in contraddittorio di tutto quanto sopra da parte della Direzione Lavori secondo quanto disposto dall'art. 12 del D.M. 49/2018 "Regolamento recante: "approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".

Di conseguenza non sono giustificate richieste di prolungamento del tempo utile per il completamento di documentazioni attinenti le lavorazioni compensate nei prezzi unitari o contemplate fra gli oneri dell'appaltatore.

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

Con la dizione "giorni consecutivi" si intende che non sarà tenuto conto di qualsiasi ritardo nell'inizio dei lavori od interruzione nella esecuzione degli stessi che dovesse eventualmente verificarsi, a qualunque motivo imputabile, fatta eccezione soltanto per le sospensioni ordinate dalla Direzione Lavori e/o dal RUP.

L'ultimazione dei lavori deve risultare da apposito certificato redatto dalla D.L. e sottoscritto dalle parti dopo le opportune verifiche secondo quanto disposto dall'art. 12 comma 3 del D.M. 49/2018 "Regolamento recante: "approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".

L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile all'Amministrazione, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Qualora si verifichino circostanze speciali, dovute a cause non imputabili all'Appaltatore, è facoltà dell'Amministrazione concedere proroghe al termine utile per l'ultimazione dei lavori, in seguito a richiesta scritta e motivata dell'impresa, come ammesso dall'art. 107 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Il termine contrattuale si prolunga invece di diritto nei casi di sospensione dei lavori ordinata dalla D.L. o dal Responsabile del procedimento in seguito al verificarsi di speciali circostanze (avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che ne impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte; situazioni che determinano, per fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'art 106 del D.Lgs 50/2016 e nel rispetto delle condizioni e tempistiche prescritte nel comma 1 dell'art. 5 del D.L. 76/2020 smi.

La sospensione permane per il tempo strettamente necessario a far cessare le cause che hanno imposto l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto.

In caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali saranno applicate le penali indicate esplicitamente al Titolo III, rimanendo salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione al risarcimento di eventuali danni.

**Trattandosi di opera finanziata con fondi che fanno capo al PNRR, è previsto il premio di accelerazione, in deroga all'art.113-bis del Dlgs 50/2016.**

Qualora l'ammontare complessivo delle penali dovesse superare il 10% dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione potrà avviare le procedure per la risoluzione del contratto.

Tanto la penale quanto gli eventuali danni sono inseriti nello stato finale a debito dell'Appaltatore.

#### Art. 14 – PROGRAMMA DEI LAVORI – SVOLGIMENTO DEI LAVORI - SOSPENSIONI - RIPRESA DEI LAVORI - RISERVE

L'Appaltatore, tenuto conto della pianificazione delle lavorazioni nei principali aspetti di sequenza logica e temporale effettuata dal progettista dell'opera in fase di progetto esecutivo, e nel rispetto di eventuali vincoli imposti dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'Art.11 del presente capitolato, dovrà presentare all'Amministrazione un programma esecutivo dettagliato per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Altresì è tenuto a considerare all'interno del programma delle lavorazioni il tempo necessario per la consegna delle certificazioni di legge qualora la tipologia di lavorazione lo richieda come già previsto all'interno del Cronoprogramma facente parte integrante del Contratto.

Tale programma, a cui l'Appaltatore si intende vincolato, dovrà essere sottoposto alla D.L. entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima della consegna dei lavori in caso di consegna anticipata degli stessi, effettuata sotto le riserve di legge.

L'Appaltatore deve provvedere a fornire con continuità la necessaria attrezzatura e la mano d'opera occorrenti per l'esecuzione dei propri lavori e per l'assistenza muraria agli eventuali lavori incorporati, quale che sia il ritmo e l'andamento dei lavori stessi.

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 17

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

Nel rispetto delle norme relative alla disciplina del lavoro, qualora la D.L. ravvisi la necessità che i lavori siano eseguiti in condizioni eccezionali (prolungamento del normale orario di lavoro, lavoro notturno, prefestivo e festivo, ecc.), impartirà un ordine scritto all'Appaltatore che sarà tenuto ad uniformarsi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere. Ove consentito dagli accordi sindacali, l'Appaltatore potrà eseguire i lavori oltre il normale orario giornaliero, di notte e nei giorni festivi e prefestivi, dandone preventiva comunicazione alla D.L. che, qualora esistano motivati impedimenti, potrà comunque vietarne lo svolgimento; in tale caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo oltre i prezzi contrattuali.

Per gli appalti sopra soglia, fino al 30/06/2023, in deroga all'art. 107 del Codice, la sospensione dell'esecuzione di un'opera pubblica è regolamentata dall'art. 5 del DL 76/2020.

Come ammesso dall'art 107 del D.lgs 50/2016, La D.L. si riserva facoltà di sospendere, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, i lavori in corso di esecuzione qualora sussistano speciali circostanze che impediscano temporaneamente la loro esecuzione o la loro realizzazione a regola d'arte; tali circostanze sono riconducibili a cause di forza maggiore, eccezionali (avverse) condizioni meteorologiche o similari, quali impreviste difficoltà di esecuzione che richiedano lo studio di variazioni o di nuovi accorgimenti tecnici, nonché la redazione di varianti in corso d'opera e nel rispetto delle condizioni e tempistiche prescritte nel comma 1 dell'art. 5 del D.L. 76/2020 smi. Il Responsabile del procedimento può, a suo insindacabile giudizio, sospendere i lavori per esigenze di pubblico interesse o necessità ai sensi dell'art 107 del D.Lgs 50/2016.

Nel caso di sospensione per pericolo grave ed immediato o per mancanza dei requisiti minimi di sicurezza e pericolo imminente per i lavoratori, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori o il responsabile dei lavori ovvero il committente, potrà ordinare la sospensione delle lavorazioni non effettuate in condizioni di sicurezza, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

La durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti in contratto.

Per ogni sospensione la D.L. dovrà motivarne le ragioni e l'imputabilità in un apposito verbale indicante lo stato di avanzamento dei lavori al momento della sospensione, compilato in presenza dell'Appaltatore e da questo sottoscritto. L'Appaltatore potrà iscrivere le proprie osservazioni o contestazioni nel verbale di sospensione.

Per le sospensioni per pubblico interesse o necessità, purché inferiori ad un quarto della durata prevista per l'esecuzione dei lavori o comunque a 6 mesi complessivi, l'Appaltatore non può avanzare eccezione alcuna o richieste di particolari compensi non previsti dal presente capitolato.

Per tutta la durata della sospensione l'impresa è tenuta alla custodia del cantiere; l'organizzazione di mezzi e personale deve essere inoltre mantenuta integra al fine di consentire la ripresa dei lavori appena cessate le cause.

Alla sospensione parziale dei lavori ai sensi dell'articolo 107, comma 4 del Codice, si applicano le disposizioni del presente articolo; essa determina altresì il differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra ammontare dei lavori non eseguiti per effetto della sospensione parziale e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo.

Appena cessate le cause della sospensione, la D.L. redigerà un apposito verbale di ripresa dei lavori, firmato dall'Appaltatore ed indicante il nuovo termine contrattuale. L'Appaltatore potrà iscrivere le proprie osservazioni o contestazioni nel verbale.

La sospensione comporta l'automatica proroga dei termini di esecuzione per un periodo di tempo pari alla durata della sospensione stessa.

Relativamente a sospensioni e ripresa dei lavori, per quanto non indicato in questo articolo, si fa riferimento a quanto riportato all'art 107 del D.Lgs 50/2016 nonché all'articolo 10 del D.M. 49/2018 "Regolamento recante: "approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".

Inderogabilità dei termini di esecuzione: Non costituiscono motivo di proroga dei lavori, della loro mancata regolare e continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 18

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

- il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o concordati con questa;
- il tempo necessario per l'esecuzione di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal Capitolato speciale d'appalto;
- le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente;
- il ritardo nell'inizio dei lavori addebitabile alla scelta dell'Appaltatore di richiedere il subappalto di lavorazioni da svolgersi necessariamente nella fase iniziale dei lavori, con la conseguente necessità di attendere l'esito del processo autorizzatorio di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni della D.L., senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, qualunque sia la contestazione o la riserva iscritta negli atti contabili.

Se l'Appaltatore firma con riserva il registro di contabilità, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni.

Nel caso in cui l'esecutore ha firmato il registro con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute. Tale quantificazione è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

#### Art. 15 – VARIANTI - NUOVI PREZZI

L'Amministrazione, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art 106 del D.LGgs 50/2016, può disporre varianti in corso d' opera.

Per le circostanze imprevedute o imprevedibili di cui all'art 106 c. 1 lett c), il Direttore Lavori descrive la situazione di fatto ai fini dell'accertamento da parte del RUP della sua non imputabilità alla stazione appaltante, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione secondo quanto previsto all'art. 8 del D.M. D.M. 49/2018 “ Regolamento recante: “approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”.

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 19

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

L'Amministrazione, durante l'esecuzione dell'appalto, può ordinare all'Appaltatore una variazione dei lavori fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto; l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tali lavori agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, fatta salva la formazione di nuovi prezzi qualora si rendano necessarie categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, secondo quanto previsto all'art. 8 del D.M. D.M. 49/2018 "Regolamento recante: "approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".

L'Amministrazione potrà ordinare l'esecuzione dei lavori in misura inferiore rispetto a quanto previsto, prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale e nel limite di un quinto dello stesso importo, senza che nulla spetti all'Appaltatore a titolo d'indennizzo.

Nessuna variazione o addizione arbitraria al progetto approvato potrà essere quindi introdotta autonomamente dall'Appaltatore, pena il mancato pagamento dei lavori non autorizzati ed il ripristino, a carico dello stesso Appaltatore, dei lavori e delle opere alla situazione originaria, secondo le disposizioni della D.L..

Nei casi di cui aumento o diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo di contratto, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto e la perizia di variante o suppletiva è accompagnata da un atto di sottomissione che l'impresa affidataria è tenuta a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso.

Nel caso in cui la stazione appaltante disponga varianti in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'impresa affidataria tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'impresa affidataria a titolo di indennizzo. Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'impresa affidataria ai sensi degli articoli 205 e 208 del Codice

Qualora la variazione ecceda il 20%, la perizia di variante è necessariamente accompagnata da un atto aggiuntivo al contratto principale.

Il Rup deve darne comunicazione all'impresa affidataria che, nel termine di dieci giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori e a quali condizioni; nei quarantacinque giorni successivi al ricevimento della dichiarazione la stazione appaltante deve comunicare all'impresa affidataria le proprie determinazioni. Qualora l'impresa affidataria non dia alcuna risposta alla comunicazione del Rup si intende manifestata la volontà di accettare la variante complessiva agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

Il contratto potrà essere modificato fino alla concorrenza del 15% in più del valore iniziale dello stesso, purché non ne sia alterata la natura complessiva.

Per quanto non espressamente riportato nel presente articolo, si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 106 del d.Lgs 50/2016 smi e dall'art. 149 del D.Lgs. 50/2016 smi, per appalti nel settore dei beni culturali.

In conseguenza di eventuali varianti o dell'applicazione di soluzioni esecutive diverse da quelle originali, al fine di potere effettuare la manutenzione e le eventuali modifiche necessarie durante il ciclo di vita utile dell'opera e rendere disponibili tutte le informazioni sulle modalità realizzative dell'opera, gli elaborati del progetto sono aggiornati e consegnati all'Amministrazione, a cura dell'Appaltatore e con l'approvazione della D.L.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto; quando sia necessario eseguire lavorazioni non previste dal contratto od impiegare materiali non previsti negli elenchi dei prezzi allegati al contratto, i nuovi prezzi, secondo quanto disposto dall'art. 8 del D.M. D.M. 49/2018 "Regolamento recante: "approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione". si valutano desumendoli dallo stesso elenco prezzi contrattuale, oppure ragguagliandoli a quelli di lavorazioni simili comprese nel contratto, oppure, quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli parzialmente o totalmente da nuove regolari analisi.

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 20

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta nuovi prezzi.

I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra la D.L. e l'Appaltatore ed approvati secondo quanto disposto dall'art. 8 del D.M. D.M. 49/2018 "Regolamento recante: "approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".

Se l'Appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati ed approvati, l'Amministrazione può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità dei lavori; ove l'Appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili i prezzi s'intendono definitivamente accettati.

#### Art. 16 – REVISIONE DEI PREZZI

"Per quanto attiene alla revisione dei prezzi si applicano le disposizioni di cui all'art. 29 della Legge 28/03/2022 n. 25, di conversione del DL 27/01/2022 n. 4 (cosiddetto Decreto Sostegni Ter) ed il DL 50 del 17/05/2022"

A seguito dell'entrata in vigore dei suddetti decreti, è stata inserita la clausola di revisione dei prezzi, prevista dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Codice, al fine di incentivare gli investimenti pubblici e di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del virus COVID-19.

La clausola è obbligatoria fino al 31 dicembre 2023 e come facoltativa, per il periodo successivo a tale data.

#### Art. 17 – TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI – ANTICIPAZIONE - PAGAMENTI IN ACCONTO – CONTO FINALE - PAGAMENTO DEL SALDO

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della Legge n.136 del 13.08.2010 e ss.mm. e ii., l'appaltatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane s.p.a, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando l'indicazione del codice identificativo di gara C.I.G. e, ove obbligatorio, ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, del codice unico di progetto CUP.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, dovranno essere comunicati al R.U.P. entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione. Nello stesso termine dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ed ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

L'appaltatore ha l'obbligo di imporre la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge 136/2010 al subappaltatore e/o subcontraente, pertanto - qualora abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte ai suddetti obblighi - procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura - ufficio territoriale del Governo di Tortona.

Ai sensi dell'art. 35 c. 18 del D.Lgs 50/2016 all'impresa spetta la corresponsione dell'anticipazione dell'importo contrattuale nella misura determinata per legge – artt. 35 c. 18 D.Lgs.50/2016 e 207 DL 34/2020 convertito con Legge 77/2020 e ss.mm.ii. – che viene erogata entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'anticipazione massima erogabile è pari al 30% dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 91 del DL 17 marzo 2020, n. 18 - convertito con L. 24/4/2020, n. 27 - è stata prevista la possibilità di erogare l'anticipazione del prezzo anche nel caso di consegna in via d'urgenza.

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 21

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione secondo il cronoprogramma. L'importo della garanzia viene gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei lavori in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante, ai sensi del citato comma 18 dell'art 35 del D.Lgs 50/2016.

Su ogni pagamento in acconto verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,50% sull'importo netto fatturato, a garanzia dell'adempimento da parte dell'Appaltatore delle norme dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, come indicato all'Art. 8 del presente capitolato. Tali ritenute, ove gli enti previdenziali ed assicurativi compresa la cassa edile non abbiano comunicato inadempienze all'Amministrazione, saranno svincolate in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio o regolare esecuzione.

In caso di inadempienza, l'Amministrazione disporrà il pagamento a favore degli stessi enti che ne hanno fatto richiesta nelle forme di legge, anche deducendone l'importo dalle ritenute di cui sopra.

In caso di inosservanza, da parte dell'Appaltatore, delle norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali, nonché nelle leggi e nei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, l'Amministrazione Comunale, ferma restando la possibilità di valersi della garanzia definitiva come previsto dall'art.103 c. 2 del D.Lgs 50/2016, e di valutare se procedere alla risoluzione del contratto, procederà in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs 50/2016 art 30 c. 5 e c. 6. Analoga procedura verrà attivata nei confronti dell'impresa appaltatrice qualora venga accertata un'inadempienza da parte della ditta subappaltatrice, in forza dei principi secondo cui l'Appaltatore deve farsi carico dell'osservanza, da parte del subappaltatore, di quanto previsto dal capitolato.

Sono esenti da tali ritenute le anticipazioni di denaro fatte dall'Appaltatore ed i relativi interessi.

Le opere di cui alle singole voci di elenco dei prezzi, siano esse ad es. opere edili od impiantistiche, sono ammesse al pagamento negli stati di avanzamento dei lavori qualora accettate dalla DL e ultimate a regola d'arte.

È escluso il parziale pagamento dei materiali introdotti in cantiere prima della relativa messa in opera.

I materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'Appaltatore, e possono sempre essere rifiutati dal Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.M. 145/2000.

Fanno parte integrante del prezzo, tutte le documentazioni necessarie nel rispetto delle clausole contrattuali e delle leggi vigenti, anche se non espressamente indicate (certificazioni); ciascuna singola lavorazione di cui all'elenco descrittivo dei prezzi unitari, è da ritenersi ultimata quando corredata di tutto quanto necessario per dare l'opera compiuta a regola d'arte, di cui fa parte integrante anche il rispetto delle norme sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, come pure il rispetto delle clausole contenute nei contratti collettivi di lavoro subordinato.

Per quanto riguarda il tempo utile e l'accertamento della ultimazione dei lavori si rinvia al dettaglio di cui all'art. 13 del presente capitolato.

Redatto il certificato di ultimazione dei lavori e compilato il conto finale, con le stesse modalità previste per gli stati di avanzamento dei lavori, viene rilasciato l'ultimo acconto, tenuto conto del ribasso e delle ritenute stabilite.

Il conto finale dei lavori, di cui all'art. 14, comma 1, lett. e), del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018, verrà redatto, entro 60 giorni a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori risultante da apposito certificato, dal Direttore dei lavori, che lo trasmetterà al Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento sottoporrà il conto finale all'Appaltatore per la firma da effettuarsi entro 30 giorni. Se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine stabilito, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato (art. 14, comma 1, lett. e, D.M. n. 49 del 07.03.2018).

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 22

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

Il conto finale sarà accompagnato da una relazione della D.L. riguardo all'esecuzione dei lavori stessi, con allegata la documentazione prevista dal all'art. 14 del D.M. D.M. 49/2018 "Regolamento recante: "approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".

L'Appaltatore, all'atto della sottoscrizione del conto finale, non potrà iscrivere domande per oggetto od importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori; egli dovrà inoltre confermare le riserve già iscritte fino a quel momento negli atti contabili per le quali non siano intervenuti la transazione di cui all'art. 208 del D.Lgs 50/2016 o l'accordo bonario di cui all'art. 205 dello stesso decreto legislativo.

Nel caso l'Appaltatore non firmi il conto finale entro il termine sopra indicato o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende da lui definitivamente accettato.

L'emissione dei certificati di pagamento e l'effettuazione dei relativi pagamenti avverranno, fermo restando le verifiche previste, ai sensi di quanto disposto dall'art 113-bis del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., nonché gli artt. 13, 14 e 15 del D.M. 49/2018 "Regolamento recante: "approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" con le seguenti modalità:

- emissione, a cura del RUP, dei certificati di pagamento relativi agli acconti: entro 7 giorni dal rilascio dello Stato Avanzamento Lavori;
- emissione, a cura del RUP, del certificato di pagamento relativo al saldo non oltre 7 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione;
- emissione, a cura della Stazione Appaltante, del mandato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura presentata a seguito dell'emissione del certificato di pagamento, fatta salva la sospensione del procedimento di pagamento qualora vengano riscontrate irregolarità sulla fattura.

Il pagamento della rata di saldo avverrà previa costituzione di una garanzia, come indicato all'Art. 8 del presente capitolato, di importo pari alla stessa rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi art 103 c. 6 del D.Lgs. 50/2016.

#### Art. 18 – RITARDO NEL PAGAMENTO DEGLI ACCONTI E DELLA RATA DI SALDO

Qualora il certificato di pagamento delle rate di acconto non sia emesso entro i termini previsti dall'art 17 del presente Capitolato per causa imputabile alla stazione appaltante spettano all'esecutore gli interessi corrispettivi al tasso legale sulle somme dovute, fino alla data di emissione di detto certificato. Qualora il ritardo nella emissione del certificato di pagamento superi i trenta giorni, dal giorno successivo sono dovuti gli interessi moratori.

Qualora il pagamento della rata di saldo non intervenga nel termine stabilito dall'articolo 17 del presente Capitolato per causa imputabile alla stazione appaltante, sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale sulle somme dovute; sono dovuti gli interessi moratori qualora il ritardo superi i trenta giorni dal termine stesso.

#### Art. 19 – MANUTENZIONE DELLE OPERE ESEGUITE – COLLAUDO – AVVISI AD OPPONENDUM - PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA

Dalla data di ultimazione, e fino alla data del certificato di collaudo provvisorio, l'Appaltatore deve mantenere in perfetto stato i lavori eseguiti ed effettuare a proprie spese, a perfetta regola d'arte, le riparazioni che risultassero necessarie per deterioramenti, rotture od altro.

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 23



COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

Qualora l'Appaltatore, richiamato per iscritto dalla D.L., trascuri la manutenzione, l'Amministrazione ha diritto di far eseguire d'ufficio le riparazioni necessarie; l'importo delle spese viene trattenuto sulla somma costituente il residuo credito dell'Appaltatore e, in difetto, sulla cauzione.

Durante il periodo di garanzia, e cioè fino a collaudo avvenuto, l'Appaltatore è considerato l'unico responsabile civile e penale per ogni eventuale danno od incidente provocato sia all'Amministrazione che a terzi in genere, in conseguenza di difetti di costruzione.

Il collaudo deve avere luogo, fatto salvo quanto previsto dall'art 102 c. 3 del D.Lgs 50/2016, non oltre 6 mesi dall'ultimazione dei lavori.

Il certificato di collaudo, redatto dal collaudatore e contenente gli elementi di cui all'art. 229 del D.P.R. 207/2010 e successive modificazioni, ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi 2 anni dall'emissione dello stesso certificato. Decorso tale termine il collaudo si intende tacitamente approvato, ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro 2 mesi dalla scadenza del medesimo termine. Nell'arco di tale periodo l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera, indipendentemente dall'intervenuta liquidazione del saldo.

Il certificato di collaudo viene trasmesso all'Appaltatore per la sua accettazione; l'Appaltatore dovrà firmarlo entro il termine di 20 giorni. Decorso inutilmente tale termine le risultanze del collaudo provvisorio si intendono accettate.

Si procederà al collaudo in corso d'opera nei casi previsti dall'art. 215 del D.P.R. 207/2010. Il collaudatore in corso d'opera, oltre ad eseguire le visite programmate, dovrà in ogni caso fissare visite di collaudo durante le fasi di lavorazione degli scavi, delle fondazioni e di tutte quelle lavorazioni non ispezionabili in sede di collaudo finale e nei casi di interruzione o di anomalo andamento dei lavori rispetto al programma.

Le visite di collaudo vengono sempre effettuate con la presenza obbligatoria della D.L. ed in contraddittorio con l'Appaltatore o con un suo rappresentante regolarmente autorizzato. Le date delle visite di collaudo, fissate dal Collaudatore, vengono comunicate a tutte le parti interessate a cura del Responsabile del procedimento. Nel caso che l'Appaltatore, seppur invitato, non intervenga alla visita di collaudo, questa avviene alla presenza di due testimoni estranei alla stazione appaltante e la relativa spesa verrà posta a carico dell'Appaltatore.

Durante le operazioni di collaudo l'Appaltatore deve prestarsi ad eseguire, a propria cura e spese e mettendo a disposizione la mano d'opera ed i mezzi necessari, tutti gli accertamenti, le prove, i saggi, i riscontri ed i conseguenti ripristini che il Collaudatore o la D.L. ritengano necessari per verificare la qualità e la consistenza dei materiali impiegati, per accertare in genere la buona esecuzione dei lavori e la loro rispondenza alle prescrizioni di contratto, nonché per controllare le misure e qualità dei lavori riportati nei documenti contabili. Nel caso che l'Appaltatore non si presti a quanto richiesto, il Collaudatore o la D.L. dispongono che si provveda d'ufficio, deducendo la spesa dal residuo credito dell'Appaltatore.

Alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio si procede, fermo restando il disposto dell'art.1669 del Codice Civile, allo svincolo della cauzione definitiva prestata a garanzia degli obblighi contrattuali.

Redatto il certificato di ultimazione dei lavori l'Amministrazione provvede alla pubblicazione, qualora necessari, degli "avvisi ad opponendum" per permettere a coloro che vantano crediti verso l'Appaltatore, per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, di presentare entro un termine non superiore a 60 giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Gli atti di opposizione per i crediti suddetti vengono comunicati dall'Amministrazione all'Appaltatore che non può pretendere il pagamento delle rate di saldo, né lo svincolo della cauzione, se non dimostra di aver tacitato ogni pretesa, producendo espressa dichiarazione di chi ha presentato opposizione.

Qualora l'Amministrazione abbia necessità di occupare od utilizzare l'opera realizzata, ovvero parte di essa, prima del collaudo provvisorio o regolare esecuzione, può procedere alla presa in consegna anticipata se sono rispettate le condizioni previste dall'art. 230 del D.P.R. 207/2010 e successive modificazioni.

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 24

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo sul lavoro e su tutte le questioni che possano insorgere al riguardo, oltre che sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'Appaltatore.

#### Art. 20 – DANNI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Nel caso di danni causati da forza maggiore (quali ad esempio eccezionali eventi atmosferici, incendio, atti di vandalismo, ecc.), l'Appaltatore ne dovrà fare denuncia alla D.L., in forma scritta entro 5 giorni dal manifestarsi dell'evento, a pena di decadenza dal diritto di risarcimento; la D.L. redigerà un verbale di accertamento dei danni tendente ad accertare la loro causa e l'eventuale negligenza od omissione di cautele.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Non vengono considerati danni per causa di forza maggiore quelli provocati da invasione o infiltrazione di acque di qualsiasi specie e provenienza, quali smottamenti negli scavi, interramenti di cunette, ecc., nonché ammaloramenti della soprastruttura stradale causati da precipitazioni anche di eccezionale intensità o geli. Non vengono comunque accreditati all'Appaltatore compensi per perdita o danni, di qualunque entità e ragione, alle opere provvisorie, alle attrezzature ed utensili di cantiere, ai mezzi d'opera ed ai materiali non ancora posti in opera.

L'Appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia possibile accertare i fatti che hanno causato i danni.

#### Art. 21 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 106 c. 13 del D.Lgs 50/2016 l'Appaltatore può cedere il credito vantato nei confronti dell'Amministrazione a titolo di corrispettivo di appalto nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 52/91.

La cessione di credito dovrà essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, e dovrà essere notificata all'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutare la cessione del credito, con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione alla stessa Amministrazione.

L'Amministrazione potrà, contestualmente alla stipula del contratto, riconoscere preventivamente la cessione da parte dell'Appaltatore di tutti o parte dei crediti che dovranno giungere a maturazione; in ogni caso l'Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto.

#### Art. 22 – RECESSO-RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, come stabilito dall'art 109 c. 1 e 2 del D.Lgs 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso avverrà attraverso formale comunicazione all'Appaltatore, con preavviso di almeno 20 giorni.

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art 108 c. 1 e 2 del D.Lgs 50/2016.

- L'Amministrazione ha inoltre il diritto di risolvere il contratto per gravi inadempimenti, gravi irregolarità e gravi ritardi nell'esecuzione dei lavori e nei seguenti casi:
- Presenza sul lavoro in cantiere di persone non autorizzate;
- Mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro nel cantiere;

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 25

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

- Subappalto non autorizzato;
- Quando la somma delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale;

PER TUTTI I BANDI LA CUI DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE SIA ADOTTATO ENTRO IL 31/7/2021 la risoluzione del contratto avviene per:

- tardivo avvio dell'esecuzione del contratto per causa imputabile all'affidatario

In ogni caso l'Appaltatore ha diritto al pagamento dei lavori eseguiti regolarmente, ma è tenuto al risarcimento di tutti i danni, nessuno escluso, causati all'Amministrazione.

#### Art. 23 – CONTESTAZIONI – CONTROVERSIE – COLLEGIO TECNICO CONSULTIVO

In caso di contestazioni, relativamente ad aspetti tecnici che possono influire nell'esecuzione dei lavori, il Responsabile del procedimento convoca le parti entro 15 giorni dalla comunicazione e promuove in contraddittorio fra loro l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del Responsabile del procedimento è comunicata all'Appaltatore, che ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

La D.L. redige in contraddittorio con l'Appaltatore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'Appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi alla D.L. nel termine di 8 giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate. L'Appaltatore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al Responsabile del procedimento con le eventuali osservazioni dell'Appaltatore. Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

In funzione di quanto disposto dall'art. 205 c. 1 del D.Lgs 50/2016 il Responsabile del procedimento, acquisita la relazione riservata della D.L., del Collaudatore se già nominato, procede ai sensi del comma 5 del citato art 205.

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto il foro competente è quello di Alessandria.

L'articolo 6 del D.L. 16/07/2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito con la L. 11/09/2020, n. 120 pubblicata nella G.U. del 14/09/2020 n. 228, come modificato dal DL 77/2021 all'art. 51, prevede che fino al 30/06/2023 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie, di cui all'articolo 35 del D. Leg.vo 18/04/2016, n. 50, è obbligatoria la costituzione di un **collegio consultivo tecnico** (CCT) presso ogni stazione appaltante.

I componenti del collegio, che sono "scelti dalle parti di comune accordo", possono essere individuati anche tra il personale dipendente, "ovvero tra persone ad esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa" che siano in possesso dei requisiti previsti (comma 2 dell'art. 6 del DL 76/2020).

Sono a carico della parte che deliberatamente non rispetti una decisione assunta dal collegio, poi confermata dal Giudice, le spese processuali nonché il pagamento allo Stato di "un'ulteriore somma di importo corrispondente al contributo unificato".

I componenti del CCT percepiscono "un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte" (art. 6 comma 7 del DL 76/2020).

Il collegio consultivo tecnico deve essere costituito prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre 10 giorni da tale data.

Il collegio deve svolgere la funzione di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. Il collegio svolge inoltre funzioni consultive e operative con riferimento ai casi di sospensione delle opere pubbliche disciplinati dall'art. 5 del D.L. 16/07/2020, n. 76.

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 26

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

## Art. 24 – DISPOSIZIONI DIVERSE E PARTICOLARI

Nel corso dei lavori, per l'esecuzione e garanzia degli stessi, l'Appaltatore è tenuto ad ottemperare, fra l'altro, alle particolari disposizioni di seguito riportate.

Si intendono pertanto di esclusiva competenza e spesa dell'Appaltatore i seguenti oneri, di cui è stato tenuto conto nella formulazione sia dell'elenco prezzi che dell'offerta presentata:

### A) **Organizzazione di cantiere**

- 1) L'installazione del cantiere e della relativa attrezzatura, la recinzione del cantiere, la predisposizione e il mantenimento in efficienza degli accessi al cantiere dalle strade pubbliche, la custodia e buona conservazione delle opere fino alla data del collaudo provvisorio/regolare esecuzione, compresi i materiali esistenti o trasportati nel frattempo in cantiere forniti dall'Appaltatore o di proprietà dell'Amministrazione o di altre ditte aggiudicatrici di altri lavori inerenti all'opera ma esclusi dal presente appalto;
- 2) Il costante mantenimento del cantiere in condizioni di decoro (recinzioni, accessi, ponteggi, cartellonistica, segnaletica, ordine e pulizia all'interno e nelle immediate vicinanze per evitare che diventi luogo di degrado), dalla consegna fino alla restituzione all'Amministrazione a lavori finiti;
- 3) La direzione del cantiere, svolta dal titolare dell'impresa o da altra persona idonea e qualificata, in possesso di diploma o di laurea di tipo tecnico, incaricata dal titolare stesso ed accettata dalla D.L.. Il Direttore del cantiere, che dovrà garantire un'assidua presenza in cantiere, assume la responsabilità della conduzione, della gestione tecnica e dell'organizzazione del cantiere, degli approvvigionamenti e degli ordini di materiali e forniture afferenti alle lavorazioni appaltate, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dalla D.L. in corso d'opera. Tutte le comunicazioni che l'Amministrazione trasmetterà al Direttore del Cantiere si intendono come portate a conoscenza dell'Impresa. Il nominativo del Direttore del cantiere deve essere notificato per iscritto alla D.L. prima della consegna dei lavori, con l'indicazione della qualifica professionale, e si intende accettato a meno di espressa comunicazione di non gradimento. Eventuali sostituzioni del Direttore del cantiere devono essere tempestivamente notificate alla D.L., restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza nella direzione del cantiere. In caso di gravi e giustificati motivi, l'Amministrazione può esigere la sostituzione del Direttore di cantiere, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore;
- 4) Le misure e gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone ed alle cose, durante l'esecuzione dell'appalto, nonché l'onere per l'eventuale ripristino di opere o per il risarcimento di danni a luoghi, cose o terzi conseguenti a tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti;
- 5) L'approvvigionamento dell'acqua, dell'energia elettrica, dei combustibili e dei carburanti, l'installazione dei ponteggi, l'utilizzo dei mezzi d'opera e di quant'altro occorrente per l'esecuzione dei lavori di propria competenza o per l'assistenza ad eventuali opere scorporate per le quali tali oneri siano contrattualmente previsti;
- 6) L'allontanamento dal cantiere, fino alla località indicata, dei materiali di risulta dalle demolizioni e scavi. I residui derivanti dalle demolizioni dovranno essere avviati a cura e spese dell'appaltatore, agli appositi impianti per il loro recupero, di cui all'art. 4 del presente capitolato, e secondo le specifiche indicazioni della D.L. Sono esclusi dall'avvio agli impianti di riciclaggio i rifiuti pericolosi di cui al D.Lgs.n.22 del 05.02.1997 art.7 capo 4, che dovranno essere conferiti alle discariche o ai centri di stoccaggio autorizzati;
- 7) Lo sgombero, in tutti i locali ed aree esterne oggetto di intervento e/o passaggio per l'attività di cantiere, di suppellettili, masserizie, calcinacci e quant'altro da destinare a pubblica discarica, compresi gli oneri per il facchinaggio, carico, trasporto, scarico, deposito e smaltimento in discarica.

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

- 8) L'impiego di tecnici ed operai nonché la fornitura di strumenti e quant'altro si renda necessario per eseguire tutte le operazioni di tracciamento, verifica, misurazione e rilievo occorrenti, dalla consegna dei lavori fino alla data del collaudo provvisorio/regolare esecuzione, compreso l'onere della conservazione di eventuali segnali di riferimento di interesse;
- 9) La verifica, in caso di intervento sugli impianti di pubblica illuminazione, dello stato di solidità e di resistenza meccanica degli occhiali, delle funi, dei morsetti di ogni singola tesata;
- 10) L'esecuzione di tutte le opere provvisoriale e l'installazione di segnalazioni diurne e notturne che si rendessero necessarie per garantire l'incolumità pubblica, con particolare riguardo ai tratti stradali interessati dai lavori ed in presenza di traffico;
- 11) L'esecuzione delle opere provvisoriale necessarie per garantire la continuità di passaggio e di scolo, per il mantenimento delle opere e delle condutture del sottosuolo ed in genere per il rispetto di tutto ciò che interessa proprietà e diritti di terze persone, nonché il ripristino a perfetta regola d'arte di quanto alterato o rimosso, non appena possibile, compatibilmente con la buona esecuzione dei lavori;
- 12) Lo smaltimento delle acque di qualsiasi provenienza ed entità che dovessero incontrarsi negli scavi in genere;
- 13) Gli oneri derivanti all'impresa per le particolari cautele da adottare (verifica preliminare dei tracciati delle reti esistenti, ecc.), nonché per gli eventuali rallentamenti nell'esecuzione dei lavori che si rendessero necessari per la presenza nel sottosuolo di cavi, tubazioni, manufatti speciali, ecc., relativi a servizi di interesse pubblico (fognatura, gas, acqua, telefono, elettricità, ecc.);
- 14) La demolizione, il rifacimento o la modifica, ad esclusivo giudizio della D.L., di quelle lavorazioni eseguite senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente, o comunque giudicate inaccettabili dalla D.L. per errori o variazioni arbitrarie dell'impresa;
- 15) La fornitura e l'esposizione nel cantiere di apposito cartello delle dimensioni di m.3,00x2,00 del tipo unificato previsto dal Ministero dei LL.PP. e della tipologia standard in uso presso il Comune, recante le indicazioni circa l'opera in costruzione, oltre che i nominativi dei vari responsabili, su indicazione della D.L. In situazioni particolari e su richiesta della D.L., l'eventuale acquisto ed esposizione di un ulteriore cartello delle dimensioni minime di m.3,00x2,00 rappresentante l'opera finita;
- 16) L'eventuale fornitura ed esposizione in cantiere o nelle vicinanze dello stesso di cartelli (la cui tipologia, numero e dimensioni andranno concordate con la D.L.) al fine di informare preventivamente la cittadinanza sullo svolgimento dei lavori e limitarne quindi il disagio. Non si esclude la possibilità di ricorrere ad altre forme alternative di informazione ai cittadini, ritenute volta per volta più efficaci e da attivare su indicazione specifica della D.L.;
- 17) L'eventuale fornitura e posa in opera nelle vicinanze del cantiere di bacheche, in numero e collocazione a scelta della D.L. Il contenuto grafico ed i testi da inserire nelle bacheche, illustranti il progetto in corso di realizzazione, dovranno essere concordati con la D.L.;
- 18) La pulizia quotidiana dei locali in corso d'opera e quella definitiva a fine lavori, anche se ciò si rende necessario per sgomberare materiali di rifiuto lasciati da altre ditte. Tale definitiva pulizia, comprendente anche l'allontanamento di tutte le attrezzature di cantiere, deve avvenire, salvo contraria indicazione contrattuale, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori. La pulizia definitiva si intende non come semplice lavoro grossolano di rimozione e sgombero, ma come lavoro eseguito da personale specializzato; conseguentemente le pulizie devono essere estese a tutte le opere finite ed eseguite con l'ausilio dei mezzi necessari (sgrassanti, lucidanti, smacchianti, solventi ecc.), anche a completamento di eventuali pulizie eseguite da altre ditte esecutrici di lavori incorporati;
- 19) La conservazione delle piante entro il perimetro del cantiere e gli eventuali ripristini a fine lavori di manti erbosi o di piante danneggiate nel corso dei lavori stessi;
- 20) La consegna all'Amministrazione ad ultimazione lavori di alcuni quantitativi di materiali di finitura (indicati per quantità e qualità dalla D.L.) che, per le loro particolari caratteristiche di colore, dimensioni, ecc., possano in futuro non essere più reperibili sul mercato per effetto di variazioni di produzione.

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 28

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

- 21) La derattizzazione dell'area di cantiere, di scantinati, edifici e fognature oggetto d'intervento e la bonifica di locali oggetto dei lavori e invasi da piccioni, tramite sgombero del guano e disinfestazione contro zecche e acari. Tali operazioni dovranno essere svolte da ditte specializzate.

**B) Rapporti con la stazione appaltante**

1. Predisporre, per i componenti l'ufficio di Direzione Lavori, un idoneo locale arredato ad uso ufficio e dotato delle necessarie attrezzature, secondo le indicazioni della stessa D.L., e mettere a loro disposizione i dispositivi di protezione personale necessari per le visite al cantiere (casco, stivali/scarpe antinfortunistiche, guanti, ecc.);
2. In presenza di impianti, la consegna all'Amministrazione della dichiarazione di conformità dell'impianto dopo il collaudo dello stesso;
3. La fornitura di fotografie e dei relativi negativi dei lavori in corso, come da indicazione della D.L., ad inizio lavori, ad ogni stato di avanzamento e ad ultimazione dei lavori;
4. Qualora l'Amministrazione abbia necessità di occupare od utilizzare l'opera o il lavoro realizzato prima dell'emissione del certificato di collaudo, la stessa può procedere secondo quanto disposto dall'art. 230 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm. ii.;
5. L'esposizione giornaliera in cantiere dell'elenco dei propri dipendenti nonché di quelli delle eventuali ditte subappaltatrici che operano nel cantiere, con la precisazione degli estremi delle relative autorizzazioni, nonché la comunicazione periodica alla D.L. ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione di ogni informazione relativa all'impiego della mano d'opera in cantiere; L'impresa appaltatrice come le imprese esecutrici (anche con noli a caldo), hanno l'obbligo di tenere in cantiere copia del libro matricola e del registro delle presenze, vidimati e aggiornati, riferiti al cantiere in oggetto. L'appaltatore ha l'obbligo di collaborare e di porre in essere tutti i comportamenti necessari affinché la Stazione Appaltante possa svolgere le funzioni di controllo; eventuali comportamenti difformi costituiscono violazione degli obblighi contrattuali. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di visitare ed ispezionare il cantiere e a sottoporlo a periodici controlli anche senza preavviso. Prima dell'inizio dei lavori l'impresa è obbligata a trasmettere al Responsabile Unico del procedimento che riveste altresì il ruolo di Responsabile dei lavori, l'elenco nominativo delle persone presenti in cantiere che forniscono a qualsiasi titolo prestazioni lavorative per conto dell'azienda appaltatrice al fine del controllo del "lavoro nero" e/o irregolare, allegando copia delle pagine del libro matricola relative al personale dipendente occupato nel cantiere interessato e di eventuali contratti di lavoro interinale, parasubordinati e autonomi. L'impresa sarà chiamata a rispondere direttamente delle eventuali violazioni dei suddetti obblighi secondo le sanzioni e le penali previste nel capitolato speciale d'appalto.
6. Il personale occupato nel cantiere edile sarà munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, come previsto dall'art.36-bis della Legge n° 248/2006. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel cantiere. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo suddetto mediante annotazione, su apposito registro di cantiere vidimato dalla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori;
7. La comunicazione all'Amministrazione a quale Cassa Edile siano iscritti eventuali lavoratori "trasfertisti" impegnati nel cantiere;
8. La fornitura all'Amministrazione di tutte le tavole progettuali aggiornate "as built" complete delle destinazioni d'uso dei locali e del sovraccarico accidentale dei solai ecc... ciò con riferimento anche agli impianti;
9. L'immediata notifica alla D.L. del rinvenimento di ruderi od oggetti di valore o di interesse archeologico, storico, artistico o scientifico, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, nonché la loro conservazione fino a quando, in merito, non si sarà pronunciata la competente

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 29

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

autorità. Fatti salvi i diritti dello Stato, appartiene infatti all'Amministrazione la proprietà di tali oggetti. L'Appaltatore, che non può demolire o comunque alterare i reperti, deve consegnare tali oggetti all'Amministrazione ed avrà diritto al rimborso delle spese incontrate per la loro conservazione e per il loro recupero. Anche l'eventuale rinvenimento di resti umani deve essere immediatamente notificato alla D.L.;

10. La comunicazione immediata alla D.L. del ritrovamento nel sottosuolo di materiale inerte riutilizzabile in altri cantieri (ghiaia, sabbia, ecc.), la cui proprietà rimane dell'Amministrazione e che verrà eventualmente stoccato in area indicata dalla D.L.;
11. L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere a terzi, anche a titolo oneroso, porzioni di spazi adibiti a recinzione del cantiere o posti sulle facciate esterne dei ponteggi metallici montati per l'esecuzione delle opere, al fine dell'installazione di impianti pubblicitari. Tali impianti non dovranno pregiudicare la sicurezza del cantiere né portare ad oneri aggiuntivi per l'impresa.
12. La consegna da parte dell'installatore della dichiarazione di conformità - equivalente ai sensi del D.P.R. n. 462/2001 all'omologazione dell'impianto - degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché la comunicazione degli altri dati necessari per la trasmissione all'ISPEL e all'Azienda USL della dichiarazione di conformità medesima.
13. La presentazione all'ISPEL della pratica per l'omologazione di apparecchi ed impianti a pressione, oneri inclusi, di potenzialità superiore a 35 KW, previo accordo con il Direttore dei Lavori. Ai sensi del DM. 01.12.1975, relativamente agli impianti a pressione, è la Ditta Installatrice giuridicamente responsabile dell'ottenimento dell'omologazione; pertanto qualora l'Installatore non coincida con l'Appaltatore, quest'ultimo, in qualità di titolare del contratto, resta garante nei riguardi della Stazione Appaltante.
14. In caso di installazione di ascensori, montacarichi di portata non inferiore a 25 Kg. e piattaforme elevatrici per disabili, la consegna all'Amministrazione della dichiarazione CE dell'installatore di conformità di cui all'art. 6 comma 5 del D.P.R. n. 162/99, necessaria per la comunicazione di installazione e per l'assegnazione del numero di matricola da parte del Comune, e ogni altro onere necessario per consentire l'utilizzo dell'impianto.
15. La consegna all'Amministrazione di tutte le documentazioni, certificazioni, conformità previste per legge e capitolato in materia di prevenzione incendi, compresa la compilazione, a firma di Tecnico abilitato ove richiesta, dei moduli e certificazioni richieste dal Comando dei VV.F. necessari per l'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi, ove previsto.
16. La consegna all'Amministrazione di tutto quanto previsto per legge e capitolato, per l'ottenimento del Certificato di Agibilità, ivi compresa la dichiarazione attestante l'esecuzione delle opere strutturali e degli impianti conformemente al progetto approvato ed ai requisiti in esso contenuti.
17. La trasmissione all'Amministrazione di ogni altra certificazione necessaria per la conformità edilizia dell'opera realizzata.
18. Consegna alla D.L. di campionatura dei materiali con ampio anticipo sulla posa.
19. Consegna alla D.L. delle schede tecniche dei materiali utilizzati in cantiere e autocertificazione di corretta posa.

#### C) Rapporto con altre Ditte esecutrici

L'Appaltatore ha i seguenti obblighi:

- Il ricevimento in cantiere, lo scarico ed il trasporto nei luoghi di deposito, l'accatastamento ed il successivo trasporto a piè d'opera, nonché la buona conservazione e la perfetta custodia di materiali relativi ad opere escluse dal presente appalto ed eseguiti da altre ditte per conto dell'Amministrazione, per le quali l'assistenza alla posa in opera sia posta a carico dell'Appaltatore e compensata con prezzi appositamente stabiliti. I danni che, per cause dipendenti dalla negligenza dell'Appaltatore, siano stati apportati ai materiali di cui sopra, devono essere risarciti a carico esclusivo dell'Appaltatore stesso;

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 30

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

- Garantire il libero accesso ed il passaggio nel cantiere alle persone dipendenti di qualunque altra ditta a cui siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto ed alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, nonché l'uso dei ponti di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento occorrenti per l'esecuzione delle altre opere, quando tali oneri sono posti a carico dell'Appaltatore e compensati con prezzi appositamente stabiliti.

#### D) Rapporti con le maestranze

L'Appaltatore ha i seguenti obblighi:

- 1) L'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi (compresi i contratti integrativi locali), delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori e sulle assunzioni obbligatorie; la responsabilità, nei confronti dell'Amministrazione, dell'osservanza delle norme e prescrizioni di cui sopra da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nel caso che il subappalto non sia stato autorizzato, fatti salvi gli altri diritti dell'Amministrazione;
- 2) L'effettuazione, quando necessario, dei lavori oltre il normale orario giornaliero, di eventuali più turni di lavoro o di lavoro notturno, prefestivo e festivo, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria e nel rispetto delle norme relative alla disciplina del lavoro;
- 3) L'applicazione del contratto e degli accordi di cui sopra anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e, nel caso l'Appaltatore sia una cooperativa, anche nei rapporti con i soci. Resta inteso che i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Appaltatore e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Di tutti i suddetti oneri e obblighi speciali, oltre a quanto stabilito nell'Art.12 del presente capitolato, è stato tenuto debito conto nella determinazione dei prezzi dell'annesso "Elenco prezzi" del Titolo IV, e pertanto l'Appaltatore non potrà avanzare al riguardo eccezioni, riserve o domande per alcun compenso che non sia previsto dal presente capitolato.

### TITOLO III - CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

#### Art. 25 – OGGETTO DELL'APPALTO

Secondo le condizioni e prescrizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, in conformità agli elaborati progettuali ad esso allegati, l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di:  
un nuovo edificio scolastico da destinare a scuola primaria, da realizzare in viale Kennedy.

#### Art. 26 – DESCRIZIONE DEI LAVORI

Il nuovo edificio scolastico è collocato in viale Kennedy, all'interno del centro urbano di Tortona, il progetto prevede una sostituzione edilizia in quanto l'attuale edificio risulta ormai da diversi anni dismesso, causa la non più rispondenza alle vigenti normative sismiche oltre che agli impianti che risultano fatiscenti e ormai superati. La superficie totale lorda dell'intero nuovo complesso sarà di 3.480 mq circa, con una superficie lorda totale di circa 3.780 mq.

Il suddetto edificio prevede n. 18 aule, 6 laboratori, una biblioteca, aula insegnanti, una agorà, uno spazio per la refezione con relativa zona sporzionamento e spazi ad uso collettivo; l'edificio si svilupperà su 3 livelli per una superficie complessiva di 3.480 mq per piano, per un totale di n. 4 sezioni.

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 31



COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

Il nuovo edificio scolastico sarà sviluppato nell'ottica di un elevato risparmio energetico, grazie a precise scelte edili e tecnologiche. L'obiettivo della progettazione è stato il raggiungimento della Classe energetica "Edificio a energia quasi zero" (nZEB), con impianti fotovoltaici, pompe di calore, sistemi di riscaldamento ad aria, schermature solari per gli infissi esterni, lato sud e ovest ed un efficiente impianto di ricambio dell'aria con trattamenti antibatterici.

Le strutture sono state progettate in cemento armato, con fondazioni profonde su pali in c.a..

#### Art. 27 – SUPERFICI

***(Caso per caso, il progettista inserisca i dati più significativi per l'intervento in questione)***

Superfici	MQ
A. Superficie complessiva d'intervento	3.780,00
di cui:	
A.1-Superficie esterna	2.345,00
A.2-Superficie coperta	1.435,00

#### Art. 28 – CANTIERABILITA' E INTERAZIONE FRA CANTIERE E AMBIENTE ESTERNO

Nell'accettare i lavori oggetto del contratto, l'Appaltatore dichiara di avere visitato i luoghi interessati dai lavori, di essere a piena conoscenza degli obblighi e delle opere provvisorie necessarie, delle condizioni di viabilità e di accesso, degli impianti da installare sia per la conduzione dei lavori che nel rispetto delle norme di sicurezza e COVID-19

In riferimento alle modalità di intervento ai fini dell'esecuzione dei lavori in sicurezza, si rimanda al Piano di sicurezza e coordinamento facente parte del progetto esecutivo a base di gara.

#### Art. 29 – AMMONTARE DELL'APPALTO - RIEPILOGO DEI LAVORI - COSTO STIMATO MANODOPERA - COSTO DELLA SICUREZZA

##### Art.29.A – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto **a corpo**, risulta dai prospetti riassuntivi riportati di seguito ed ammonta a EURO 6.196.833,07

(seimilionicentonovantaseimilaottocentotrentatre/07) di cui EURO 245.643,35

(duecentoquarantacinquemilaseicentoquarantatre/35) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

RIEPILOGO DELLE LAVORAZIONI	Importo dei lavori a base di gara	Incidenza%
<b>1-LAVORI A CORPO (compreso costi della sicurezza)</b>	6.196.833,07 €	100 %
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO</b>	<b>6.196.833,07 €</b>	<b>100%</b>

Le cifre dei prospetti che seguono possono variare per effetto di variazione delle rispettive quantità, fermo restando l'importo contrattuale su indicato, senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente capitolato e comunque nel rispetto della normativa.

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

In nessun caso eventuali integrazioni e migliorie relative al Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'Art.11 del presente capitolato, proposte dall'impresa ed accettate dal Coordinatore per l'esecuzione, potranno giustificare modifiche od adeguamenti dei prezzi pattuiti.

**Art. 29.B – RIEPILOGO DEI LAVORI- COSTO STIMATO DELLA MANODOPERA**

<b>RIEPILOGO DELLE LAVORAZIONI OMOGENEE</b>	<b>Importo dei lavori a base di gara</b>	<b>Incidenza %</b>
<b>1-LAVORI A CORPO</b>		
<i>Indicare le sub-categorie di lavorazione omogenee in logica con il progetto</i>		
001 Divisori, pareti , controsoffitti	€ 646.478,12	10,432%
002 Pavimentazioni e Soglie	€ 184.287,69	2,974%
003 Rivestimento -Progetto per ipovedenti	€ 447.984,02	7,229%
004 Intonaci Tinteggiature	€ 170.602,29	2,753%
005 Isolamenti, Impermeabilizzazione	€ 238.914,96	3,855%
006 Solai	€ 137.418,02	2,218%
007 Porte, Infissi, Porte Tagliafuoco	€ 118.022,14	1,905%
008 Infissi esterni	€ 494.103,31	7,974%
009 Coperture e opere da lattoniere	€ 114.632,35	1,850%
010 Collegamenti verticali	€ 41.981,00	0,677%
011 Sanitari, servizi igienici	€ 14.488,50	0,234%
012 Impianto fognario	€ 41.168,02	0,664%
013 Sistemazione esterna	€ 87.331,57	1,409%
014 Sicurezza in copertura	€ 15.154,79	0,245%
015 Sicurezza in cantiere	€ 0,00	0,00 %
016 Opere strutturali in c.a.	€ 1.368.735,56	22,088%
017 Pali di fondazione in c.a.	€ 346.798,37	5,596 %
018 Quadri elettrici	€ 50.507,68	0,815%
019 Distribuzione	€ 129.385,85	2,088%
020 Impianto utilizzatore	€ 52.329,02	0,844%
021 Impianti speciali	€ 163.687,83	2,641%
022 Corpi illuminanti	€ 94.903,08	1,532%
023 Impianto fotovoltaico	€ 150.264,43	2,425%
024 Impianto di terra.	€ 761,04	0,012%
025 Impianto termico	€ 370.865,60	5,985%
026 Impianto ventilazione meccanica controllata	€ 308.215,45	4,974%
027 Impianto idrico-sanitario	€ 98.093,81	1,583%
028 Recupero acqua piovana	€ 4.894,58	0,079%
029 Impianto idrico antincendio	€ 52.812,03	0,852%
030 Presidi antincendio	€ 6.368,61	0,103%
<b>Sommano lavori a corpo (escluso costi sicurezza)</b>	<b>€ 5.951.189,72</b>	<b>96,036%</b>
<b>2-COSTO DELLA SICUREZZA SPECIFICO DI CUI AL PSC</b>		
<i>(non soggetti a ribasso)</i>		
043 Costi della sicurezza		

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

	€ 245.643,35	3,964%
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (1+2)</b>	<b>€ 6.196.833,07</b>	<b>100%</b>

Categoria	Importo	Costi della manodopera	Incidenza % manodopera	Costi sicurezza	Importo complessivo
<b>OG1</b> - edifici civili ed industriali	€ 3.627.199,03	€ 1.281.209,89	33,32 %	€ 149.719,62	€ 3.776.918,65
<b>OS6</b> - finiture e infissi	€ 494.103,31	€ 74.135,85	15,00%	€ 20.388,40	€ 514.491,71
<b>OS28</b> - impianti termici, di riscaldamento	€ 841.250,08	€ 156.350,22	18,58%	€ 34.709,41	€ 875.959,49
<b>OS30</b> - impianti elettrici	€ 641.838,93	€ 83.449,84	13,00 %	€ 26.504,92	€ 668.343,85
<b>OS21</b> - opere strutturali speciali	€ 346.798,37	€ 134.651,30	38,83%	€ 14.321,00	€ 361.119,37
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>€ 5.951.189,72</b>	<b>€ 1.729.797,10</b>	<b>27,91%</b>	<b>€ 245.643,35</b>	<b>€ 6.196.833,07</b>

Costo stimato della manodopera: € 1.729.797,10 ottenuto dalla sommatoria dell'incidenza della manodopera delle singole lavorazioni previste in computo metrico estimativo e riepilogate nella tabella soprastante.

#### Art. 29.C – DETERMINAZIONE DEL COSTO DELLA SICUREZZA DI CUI AL RIEPILOGO DEI LAVORI

Per “costi della sicurezza” specifici si intende la sommatoria dei costi previsti nel computo metrico della sicurezza, allegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e al contratto.

Dai costi della sicurezza specifici sono esclusi i costi generali (oneri) della salute e sicurezza (Dpi, formazione, informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc) in quanto oneri obbligatori per il datore di lavoro nell'ambito applicativo del D.Lgs. 81/08, dipendenti da scelte e valutazione proprie dell'impresa, ricompresi nella quota afferente le spese generali di ogni prezzo.

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di adempiere alle procedure pianificate dalla committenza nel PSC, il cui costo è riferito alle dotazioni non strumentali alla realizzazione delle opere.

Il costo della sicurezza verrà liquidato nei singoli stati d'avanzamento, unitamente all'ammontare dei lavori a misura, a corpo, in proporzione a quanto effettivamente eseguito.

#### Art. 30 – ELENCO LAVORAZIONI CHE COMPONGONO L'APPALTO – CLASSI E CLASSIFICHE

Si elencano di seguito le opere necessarie per l'esecuzione dell'appalto di cui trattasi, riconducibili alle sottoelencate categorie di cui all' All. “A” del D.P.R. 207/2010.

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 34

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

Categoria	Importo complessivo (€)	Incidenza %	Classifica	Scorporabile/subappaltabile
<b>OG1</b> - Edifici civili e industriali	€ 3.872.842,38	60,95%	<b>V</b> (qualificazione obbligatoria)	<b>Prevalente</b> subappaltabile entro il 50% dell'importo contrattuale
<b>OS6</b> – finiture e infissi	€ 494.103,31	8,30%	<b>II</b>	<b>scorporabile</b> interamente subappaltabile
<b>OS30</b> - Impianti elettrici	€ 641.838,93	10,79%	<b>III</b> (qualificazione obbligatoria - <b>sios</b> )	<b>scorporabile</b> interamente subappaltabile
<b>OS28</b> – Impianti termici, di riscaldamento	€ 841.250,08	14,13%	<b>III</b> (qualificazione obbligatoria)	<b>scorporabile</b> interamente subappaltabile
<b>OS 21</b> - opere strutturali speciali	€ 346.798,37	5,83%	<b>II</b> (qualificazione obbligatoria- <b>sios</b> )	<b>scorporabile</b> interamente subappaltabile
<b>IMPORTO TOTALE</b>	€ 6.196.833,07	100%		

**In generale:** la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Fermo restando il limite al subappalto del 50% dell'intero importo dei lavori, (art. 49 DL 77/2021) le categorie **OS6**, **OS28**, **OS21**, diverse dalla prevalente e di importo superiore a 150.000,00 €, sono scorporabili e subappaltabili al 100% (art. 3 c.1 lett.00-ter del Codice) a ditte in possesso della relativa qualificazione.

La categoria **OS30** (impianti elettrici e speciali), categoria a qualificazione obbligatoria e superspecializzata (SIOS), ma di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori, è interamente subappaltabile per le opere relative alla categoria medesima a ditte in possesso della necessaria qualificazione e tale importo, che non può essere senza ragioni obiettive suddiviso, non è computato ai fini del raggiungimento della soglia massima (50%) di cui all'art. 49 DL 77/2021.

La suddetta categoria, inoltre, **non è soggetta ad avalimento** ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Decreto del MIT n. 248 del 10/11/2016, emanato ai sensi dell'art. 89 comma 11 del D.Lgs 50/2016.

L'operatore economico che non è in possesso della qualificazione nelle categorie OS28 e OS30 può eseguire i lavori nella categoria generale **OG11** per l'importo di € 1.483.089,01 pari alla somma dei due importi delle suddette categorie, vale a dire per la **classifica IV**.

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

Infatti la categoria generale **OG11**, certificata da attestazione SOA, è equiparabile alla qualificazione nelle categorie OS28 e OS30 stante il principio di assorbimento tra categoria generale OG11 e le categorie specialistiche indicate (art. 3 comma 2 Decreto MIT n. 248/2016).

Si precisa che: la categoria **OG11** è una categoria **superspecializzata**, di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori, per cui **non è soggetta ad avvalimento** ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Decreto del MIT n. 248 del 10/11/2016, emanato ai sensi dell'art. 89 comma 11 del D.Lgs 50/2016.

Inoltre è subappaltabile entro il limite del 30% dell'importo delle opere relative alla categoria medesima a ditte in possesso della necessaria qualificazione e tale importo non concorre al raggiungimento del limite generale di cui all'art. 105 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa altresì che, in conformità ai disposti di cui all'art. 79 co 16 del DPR 207/2010, l'importo di ciascuna delle categorie specializzate OS28 e OS30 risulta superiore al 25% dell'importo globale della categoria generale OG11.

#### Art. 31 – TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori (Art. 13 del presente capitolato) viene stabilito in giorni **730 (settecentotrenta)** naturali, consecutivi e decorrenti dalla data di consegna del cantiere.

#### Art. 32 – POLIZZE ASSICURATIVE

##### **Polizza CAR**

L'Appaltatore è obbligato a stipulare una copertura assicurativa per danni a cose e danni da responsabilità attraverso una polizza "Tutti i rischi del costruttore" (CAR) comprensiva di RCT, specifica per il presente appalto, con primaria compagnia, per i seguenti capitali/massimali:

Opere ed impianti permanenti e temporanei:	EURO
Responsabilità civile verso terzi comprendente RC Incrociata:	
massimale per sinistro	EURO 500.000,00

La polizza CAR dovrà essere preventivamente accettata dall'Amministrazione ed esibita al momento della stipulazione del contratto, e comunque almeno 10 giorni prima della data di consegna dei lavori.

La copertura assicurativa dovrà avere validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, risultante dal relativo certificato.

L'Appaltatore dovrà altresì dimostrare (fornendone copia all'Amministrazione e garantendone il mantenimento nel tempo, nonché informando su qualsiasi recesso o disdetta relativa alla polizza) di avere acceso copertura di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, con un massimale non inferiore a **1 milione di euro per sinistro, e 500.000 euro per persona**.

#### Art. 33 – RATA DI ACCONTO - FATTURAZIONE

L'importo minimo di ogni rata di acconto, al netto del ribasso, viene stabilito in **Euro 300.000,00 (Euro trecentomila)**.

Le lavorazioni soggette a certificazione, conformità e omologazione di legge, disegni "as-built", anche se non espressamente richiamate nella descrizione delle voci di elenco prezzi, sono liquidate sulla base dell'art. 17 del presente capitolato e delle prescrizioni sugli impianti tecnologici e sulle opere edili di cui alla "Parte II" del presente Capitolato.

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 36

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

Ai fini della fatturazione elettronica - contestualmente all'emissione del certificato di pagamento o del certificato di regolare esecuzione/collaudato – il Responsabile del Procedimento comunicherà all'appaltatore i seguenti dati da inserire in fattura:

- Codice IPA
- CIG
- CUP
- Codice Intervento
- Impegno
- Codice beneficiario

Le fatture, intestate al Comune di Avellino, dovranno necessariamente contenere:

L'indicazione del numero di conto corrente bancario (istituto, agenzia, codice ABI, codice CAB) o postale e dedicato come meglio esplicitato nell'art. 17 del presente capitolato;

Gli estremi della copertura finanziaria, come previsto dall'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che verrà comunicata a cura dell'Amministrazione.

#### Art. 34 – PENALI

La penalità per ogni giorno di ritardo (Art. 13 del presente capitolato) viene stabilita in: **1 (uno) per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale, consecutivo e continuo di ritardo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Le penali sono inserite nel conto finale a debito dell'Appaltatore. Inoltre rimane salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione al risarcimento di eventuali danni nel caso di penali.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali dovesse superare il 10% dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione potrà avviare le procedure per la risoluzione del contratto.

#### Art. 35 – PREMIO DI ACCELERAZIONE

Per quanto riportato all' art. 13 del presente capitolato, è previsto il premio di accelerazione pari all' **1 (uno) per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale, consecutivo e continuo per ogni giorno di anticipo rispetto ai termini contrattuali fino ad un massimo del 20% dell'importo di contratto.

#### Art. 36 – COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO (vedi art. 19)

#### Art. 37 – ALIQUOTE SPESE GENERALI ED UTILE DELL'APPALTATORE

Le aliquote per le spese generali e per l'utile dell'Appaltatore vengono fissate nella seguente misura:

Spese generali	15 % (quindici per cento)
Utile dell'Appaltatore	10% (dieci per cento)

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

## Art. 38 – ELENCO DEGLI ELABORATI ALLEGATI

Legenda:

PE = Progetto Esecutivo

GEN = Documenti generali

ARC = Architettonico

STR = Strutturale

IM = Impianti meccanici

IE = Impianti elettrici e speciali

VM= Impianto ventilazione meccanica controllata aria primaria

IS = Impianti speciali

CL= Impianto climatizzazione

PI = Prevenzione incendi

AS = Impianto acqua sanitaria

SC = Impianto scarichi acque reflue

ACU = Acustica

SIC = Sicurezza

01/02/03.... = Numero progressivo tavola

R = Relazioni

G = Elaborati Grafici

CM = Computo Metrico

R01/02/03... = Numero progressivo revisione

## DOCUMENTI GENERALI

### • ELABORATI DESCRITTIVI

1. L010\_PE\_GEN\_00\_R\_R01 - Elenco Elaborati
2. L010\_PE\_GEN\_01\_R\_R01 - Capitolato speciale d'appalto - Norme amministrative
3. L010\_PE\_GEN\_02\_R\_R01 - Relazione generale
4. L010\_PE\_GEN\_03\_R\_R01 - Relazione sul superamento delle barriere architettoniche
5. L010\_PE\_GEN\_04\_R\_R01 - Documentazione fotografica
6. L010\_PE\_GEN\_05\_R\_R01 - Fascicolo dell'opera
7. L010\_PE\_GEN\_06\_R\_R01 - Cronoprogramma dei lavori
8. L010\_PE\_GEN\_07\_R\_R01 - Relazione criteri ambientali minimi
9. L010\_PE\_GEN\_08\_R\_R01 - Relazione sulla gestione delle materie
10. L010\_PE\_GEN\_09\_CM\_R01 - Quadro economico
11. L010\_PE\_GEN\_10\_CM\_R01 - Computo metrico estimativo
12. L010\_PE\_GEN\_11\_CM\_R01 - Analisi prezzi
13. L010\_PE\_GEN\_12\_CM\_R01 - Elenco prezzi unitari
14. L010\_PE\_GEN\_13\_CM\_R01 - Quadro dell'incidenza della manodopera
15. L010\_PE\_GEN\_14\_R\_R01 - Schema di contratto

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 38

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

## **ARCHITETTONICO**

### • ELABORATI DESCRITTIVI

1. L010\_PE\_ARC\_01\_R\_R01 - Capitolato speciale d'appalto - Norme tecniche
2. L010\_PE\_ARC\_02\_R\_R01 - Piano di manutenzione opere edili
3. L010\_PE\_ARC\_03\_R\_R01 - Relazione tecnica delle opere architettoniche

### • ELABORATI GRAFICI

1. L010\_PE\_ARC\_01\_G\_R01 - Inquadramento
2. L010\_PE\_ARC\_02\_G\_R01 - Rilievo topografico
3. L010\_PE\_ARC\_03\_G\_R01 - Profili altimetrici stato attuale
4. L010\_PE\_ARC\_04\_G\_R01 - Profili altimetrici stato di progetto
5. L010\_PE\_ARC\_05\_G\_R01 - Planimetria generale
6. L010\_PE\_ARC\_06\_G\_R01 - Schema rete fognaria
7. L010\_PE\_ARC\_07\_G\_R01 - Pianta tecnica piano terra
8. L010\_PE\_ARC\_08\_G\_R01 - Pianta tecnica piano primo
9. L010\_PE\_ARC\_09\_G\_R01 - Pianta tecnica pianerottolo panoramico e piano secondo
10. L010\_PE\_ARC\_10\_G\_R01 - Pianta tecnica copertura
11. L010\_PE\_ARC\_11\_G\_R01 - Prospetti
12. L010\_PE\_ARC\_12\_G\_R01 - Sezioni
13. L010\_PE\_ARC\_13\_G\_R01 - Sezioni
14. L010\_PE\_ARC\_14\_G\_R01 - Pianta tematiche piano terra
15. L010\_PE\_ARC\_15\_G\_R01 - Pianta tematiche piano primo
16. L010\_PE\_ARC\_16\_G\_R01 - Pianta tematiche pianerottolo panoramico e piano secondo
17. L010\_PE\_ARC\_17\_G\_R01 - Stato sovrapposto
18. L010\_PE\_ARC\_18\_G\_R01 - Abaco infissi esterni I
19. L010\_PE\_ARC\_19\_G\_R01 - Abaco infissi esterni II
20. L010\_PE\_ARC\_20\_G\_R01 - Abaco infissi interni
21. L010\_PE\_ARC\_21\_G\_R01 - Stratigrafie e particolari tecnologici I
22. L010\_PE\_ARC\_22\_G\_R01 - Stratigrafie e particolari tecnologici II
23. L010\_PE\_ARC\_23\_G\_R01 - Stratigrafie e particolari tecnologici III
24. L010\_PE\_ARC\_24\_G\_R01 - Stratigrafie e particolari tecnologici IV
25. L010\_PE\_ARC\_25\_G\_R01 - Stratigrafie e particolari tecnologici V

## **STRUTTURALE**

### • ELABORATI DESCRITTIVI

1. L010\_PE\_STR\_01\_R\_R01 - Relazione di calcolo strutturale
2. L010\_PE\_STR\_02\_R\_R01 - Fascicolo dei calcoli strutturali
3. L010\_PE\_STR\_03\_R\_R01 - Relazione sui materiali ad uso strutturale

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 39



COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

4. L010\_PE\_STR\_04\_R\_R01 - Piano di manutenzione delle strutture
5. L010\_PE\_STR\_05\_R\_R01 - Relazione geotecnica
6. L010\_PE\_STR\_06\_R\_R01 - Relazione di calcolo elementi non strutturali ed impianti

• **ELABORATI GRAFICI**

1. L010\_PE\_STR\_01\_G\_R01 - Planimetria e particolari pali di fondazione
2. L010\_PE\_STR\_02\_G\_R01 - Pianta strutturale piano terra e particolari esecutivi
3. L010\_PE\_STR\_03\_G\_R01 - Pianta strutturale piano primo e particolari esecutivi
4. L010\_PE\_STR\_04\_G\_R01 - Pianta strutturale piano mezzanino, scala centrale in acciaio e particolari esecutivi
5. L010\_PE\_STR\_05\_G\_R01 - Pianta strutturale piano secondo e particolari esecutivi
6. L010\_PE\_STR\_06\_G\_R01 - Pianta strutturale copertura edificio e particolari esecutivi
7. L010\_PE\_STR\_07\_G\_R01 - Pianta strutturale copertura locale tecnico e particolari esecutivi
8. L010\_PE\_STR\_08\_G\_R01 - Sezioni generali e particolari esecutivi tiranti
9. L010\_PE\_STR\_09\_G\_R01 - Carpenteria scale in c.a.
10. L010\_PE\_STR\_10\_G\_R01 - Carpenteria solai a piastra alleggerita impalcato piano primo e particolari esecutivi
11. L010\_PE\_STR\_11\_G\_R01 - Carpenteria solai a piastra alleggerita impalcato piano secondo e particolari esecutivi
12. L010\_PE\_STR\_12\_G\_R01 - Carpenteria solai a piastra alleggerita impalcato copertura e particolari esecutivi
13. L010\_PE\_STR\_13\_G\_R01 - Carpenteria travi di fondazione in c.a.
14. L010\_PE\_STR\_14\_G\_R01 - Carpenteria travi di fondazione in c.a.
15. L010\_PE\_STR\_15\_G\_R01 - Carpenteria travi di fondazione in c.a.
16. L010\_PE\_STR\_16\_G\_R01 - Carpenteria travi di fondazione in c.a.
17. L010\_PE\_STR\_17\_G\_R01 - Carpenteria travi di fondazione in c.a.
18. L010\_PE\_STR\_18\_G\_R01 - Carpenteria travi di piano primo in c.a.
19. L010\_PE\_STR\_19\_G\_R01 - Carpenteria travi di piano primo in c.a.
20. L010\_PE\_STR\_20\_G\_R01 - Carpenteria travi di piano primo in c.a.
21. L010\_PE\_STR\_21\_G\_R01 - Carpenteria travi di piano mezzanino e piano secondo in c.a.
22. L010\_PE\_STR\_22\_G\_R01 - Carpenteria travi di piano secondo in c.a.
23. L010\_PE\_STR\_23\_G\_R01 - Carpenteria travi di piano secondo in c.a.
24. L010\_PE\_STR\_24\_G\_R01 - Carpenteria travi di copertura in c.a.
25. L010\_PE\_STR\_25\_G\_R01 - Carpenteria travi di copertura in c.a.
26. L010\_PE\_STR\_26\_G\_R01 - Carpenteria travi di copertura in c.a.
27. L010\_PE\_STR\_27\_G\_R01 - Carpenteria pilastri in c.a.
28. L010\_PE\_STR\_28\_G\_R01 - Carpenteria pilastri in c.a.
29. L010\_PE\_STR\_29\_G\_R01 - Carpenteria pilastri in c.a.
30. L010\_PE\_STR\_30\_G\_R01 - Carpenteria pilastri in c.a.
31. L010\_PE\_STR\_31\_G\_R01 - Carpenteria pilastri in c.a.
32. L010\_PE\_STR\_32\_G\_R01 - Carpenteria pareti in c.a.
33. L010\_PE\_STR\_33\_G\_R01 - Carpenteria pareti in c.a.
34. L010\_PE\_STR\_34\_G\_R01 - Carpenteria pareti in c.a.
35. L010\_PE\_STR\_35\_G\_R01 - Carpenteria pareti in c.a.
36. L010\_PE\_STR\_36\_G\_R01 - Carpenteria pareti in c.a.

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

## IMPIANTI

### Elettrico

#### • ELABORATI DESCRITTIVI

1. L010\_PE\_IE\_01\_R\_R01 - Relazione tecnica impianto elettrico e speciali
2. L010\_PE\_IE\_02\_R\_R01 - Relazione tecnica Impianto fotovoltaico
3. L010\_PE\_IE\_03\_R\_R01 - Verifica del rischio di fulminazione da scariche atmosferiche
4. L010\_PE\_IE\_04\_R\_R01 - Verifica Illuminotecnica
5. L010\_PE\_IE\_05\_R\_R01 - Capitolato prestazionale impianto elettrico e speciali
6. L010\_PE\_IE\_06\_R\_R01 - Piano di uso e manutenzione impianto elettrico e speciali
7. L010\_PE\_IE\_07\_R\_R01 - Verifica illuminotecnica illuminazione di emergenza

#### • ELABORATI GRAFICI

1. L010\_PE\_IE\_01\_G\_R01 - Disposizione impianto elettrico Piano Terra
2. L010\_PE\_IE\_02\_G\_R01 - Disposizione impianto elettrico Piano Primo
3. L010\_PE\_IE\_03\_G\_R01 - Disposizione impianto elettrico Piano Secondo
4. L010\_PE\_IE\_04\_G\_R01 - Disposizione distribuzione primaria impianto elettrico Piano Terra
5. L010\_PE\_IE\_05\_G\_R01 - Disposizione distribuzione primaria impianto elettrico Piano Primo
6. L010\_PE\_IE\_06\_G\_R01 - Disposizione distribuzione primaria impianto elettrico Piano Secondo
7. L010\_PE\_IE\_07\_G\_R01 - Disposizione impianto elettrico area esterna
8. L010\_PE\_IE\_08\_G\_R01 - Disposizione impianto elettrico piano copertura
9. L010\_PE\_IE\_09\_G\_R01 - Disposizione Impianto fotovoltaico
10. L010\_PE\_IE\_10\_G\_R01 - Schema elettrico di cablaggio impianto fotovoltaico
11. L010\_PE\_IE\_11\_G\_R01 - Tavola 1 dei particolari e schemi costruttivi
12. L010\_PE\_IE\_12\_G\_R01 - Tavola 2 dei particolari e schemi costruttivi
13. L010\_PE\_IE\_13\_G\_R01 - Schemi unifilari quadri elettrici
14. L010\_PE\_IE\_14\_R\_R01 - Verifica coordinamento stato utenze

### Termomeccanico

#### • ELABORATI DESCRITTIVI

1. L010\_PE\_IM\_01\_R\_R01 - Relazione impianti meccanici
2. L010\_PE\_IM\_02\_R\_R01 - Relazione art.28 Legge 09/01/1991 n.10 e s.m.i.
3. L010\_PE\_IM\_03\_R\_R01 - Attestato di prestazione energetica preliminare
4. L010\_PE\_IM\_04\_R\_R01 - Relazione di verifica edificio NZEB
5. L010\_PE\_IM\_05\_R\_R01 - Capitolato prestazionale impianti meccanici
6. L010\_PE\_IM\_06\_R\_R01 - Piano d'uso e manutenzione impianti meccanici

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 41

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

• **ELABORATI GRAFICI**

1. L010\_PE\_IM\_01\_G\_R01 - Schema di principio impianti climatizzazione ed acqua sanitaria
2. L010\_PE\_IM\_02\_G\_R01 - Distribuzione impianti climatizzazione - piano terra
3. L010\_PE\_IM\_03\_G\_R01 - Distribuzione impianti climatizzazione - piano primo e pianerottolo panoramico
4. L010\_PE\_IM\_04\_G\_R01 - Distribuzione impianti climatizzazione - piano secondo
5. L010\_PE\_IM\_05\_G\_R01 - Distribuzione impianti climatizzazione - piano copertura
6. L010\_PE\_IM\_06\_G\_R01 - Impianto di riscaldamento radiante - piano terra
7. L010\_PE\_IM\_07\_G\_R01 - Impianto di riscaldamento radiante - piano primo e pianerottolo panoramico
8. L010\_PE\_IM\_08\_G\_R01 - Impianto di riscaldamento radiante - piano secondo
9. L010\_PE\_IM\_09\_G\_R01 - Impianto distribuzione idrica - piano terra
10. L010\_PE\_IM\_10\_G\_R01 - Impianto distribuzione idrica - piano primo e piano secondo
11. L010\_PE\_IM\_11\_G\_R01 - Impianto scarico acque reflue interne - piano terra
12. L010\_PE\_IM\_12\_G\_R01 - Impianto scarico acque reflue interne - piano primo
13. L010\_PE\_IM\_13\_G\_R01 - Impianto scarico acque reflue interne - piano secondo
14. L010\_PE\_IM\_14\_G\_R01 - Impianto ventilazione meccanica controllata - piano terra
15. L010\_PE\_IM\_15\_G\_R01 - Impianto ventilazione meccanica controllata - piano primo
16. L010\_PE\_IM\_16\_G\_R01 - Impianto ventilazione meccanica controllata - piano secondo
17. L010\_PE\_IM\_17\_G\_R01 - Impianto ventilazione meccanica controllata - piano copertura
18. L010\_PE\_IM\_18\_G\_R01 - Particolari costruttivi impianti meccanici

*Prevenzione incendi*

• **ELABORATI DESCRITTIVI**

1. L010\_PE\_IA\_01\_R\_R01 - Relazione tecnica di prevenzione incendi
2. L010\_PE\_IA\_02\_R\_R01 - Relazione di progetto impianto idrico antincendio
3. L010\_PE\_IA\_03\_R\_R01 - Relazione di calcolo impianto idrico antincendio

• **ELABORATI GRAFICI**

1. L010\_PE\_IA\_01\_G\_R01 - Elaborato grafico di prevenzione incendi - Piano terra
2. L010\_PE\_IA\_02\_G\_R01 - Elaborato grafico di prevenzione incendi - Piano primo, secondo e copertura
3. L010\_PE\_IA\_03\_G\_R01 - Elaborato grafico di prevenzione incendi - Sezioni
4. L010\_PE\_IA\_04\_G\_R01 - Elaborato grafico di prevenzione incendi - Prospetti
5. L010\_PE\_IA\_05\_G\_R01 - Progetto impianto idrico antincendio - Piano Terra
6. L010\_PE\_IA\_06\_G\_R01 - Progetto impianto idrico antincendio - Piano Primo e secondo

Comune di Tortona	SETTORE	Pagine
Settore Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Pag. 42

COMUNE DI TORTONA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
	PARTE I
	TITOLO III – CONDIZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO DA APPALTARE

## ACUSTICA

- ELABORATI DESCRITTIVI**

1. L010\_PE\_ACU\_01\_R\_R01 - Valutazione dei Requisiti Acustici Passivi e Allegati

## SICUREZZA

- ELABORATI DESCRITTIVI**

1. L010\_PE\_SIC\_01\_R\_R01 - Piano di sicurezza e coordinamento
2. L010\_PE\_SIC\_02\_R\_R01 - Relazione illustrativa elaborato tecnico della copertura
3. L010\_PE\_SIC\_03\_CM\_R01 - Costi della sicurezza

- ELABORATI GRAFICI**

1. L010\_PE\_SIC\_01\_G\_R01 - Elaborato tecnico della copertura I
2. L010\_PE\_SIC\_02\_G\_R01 - Elaborato tecnico della copertura II